

LA CISILE

COOPERATIVA SOCIALE

Onlus



**BILANCIO
SOCIALE
2016**

Approvato dall'Assemblea dei soci il 22 maggio 2017

Hanno partecipato alla realizzazione del bilancio sociale:

Mauro Perissini, Rita Zongher, Roberta Toplicar, Donata Todone, Mariagrazia Camarata, Angela Bellan, Francesca Borgioli, Donatella Lah e Paolo Prelli.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan, Annalisa Genco, Giuliana Fazion, Roberta Corcillo, Luca Tomas e Giacinta Braida.

Il coordinamento redazionale è stato curato da Fiorella Frandolic.

DATI STORICI E ANAGRAFICI

La Cooperativa La Cisile nasce nel 1988 come “Cooperativa di Solidarietà Sociale” ;
nel 1993 diviene “Cooperativa Sociale a r.l.”, in base alle modifiche apportate dalla L. n. 381/91, iscritta alla Sez. A dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali;
nel 1997 a seguito del Decr. Legisl. 460/97 diviene (di diritto) organizzazione ONLUS;
nel 2001, in base alla circolare INPS n. 225/1995, viene iscritta anche alla sezione B dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali (cooperativa a scopo plurimo);
dopo l’approvazione del nuovo diritto societario (Decr. Lgv. n. 5/2003) assume l’attuale denominazione di “La Cisile società cooperativa sociale Onlus”.

“La Cisile Società Cooperativa Sociale Onlus”

Sede Legale: Gorizia, V.le XXIV Maggio n. 5

Sede amministrativa: San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54/a

Sedi secondarie:

Gorizia, Via del Pasubio n. 8 - Asilo nido

Gorizia, Piazza San Francesco, 1 – Ufficio Educativa territoriale

Aiello del Fr. (UD), Via Vittorio Emanuele II n. 36 - Comunità residenziale

San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54 - Comunità residenziale

Aiello del Friuli (UD), Loc. Novacco n. 4 - Azienda agricola e fattoria didattica

Tel. 0432-997447 (sede amm.va) - Fax 0432-997814

e-mail : lacisile@consorzioilmosaico.org

PEC: lacisile@pec.confcooperative.it

P. Iva 00422680314

REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT): REA GO 0051334 ATECO87.30.00

Iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative A132896

Iscrizione all’Albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI n. 34 Sez. A e n. 150 Sez. B (cooperativa a scopo plurimo)

Iscrizione a Confcooperative /Unione Cooperative di Gorizia il 26/02/1999

INDICE

- 1 *Presentazione*
- 2 *Nota metodologica*
- 3 *Cronaca dell'anno*

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

- 4 *Mission*
- 6 *Organi sociali e funzioni*
- 7 *Struttura organizzativa*

SERVIZI E ATTIVITÀ

- 10 *La Qualità*
- 11 *Servizi socio assistenziali ed educativi*
- 28 *Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo*

DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

- 30 *Determinazione del Valore Aggiunto*
- 31 *Ripartizione del Valore Aggiunto*
- 33 *Patrimonio Sociale*
- 34 *Analisi Proventi e Ricavi*
- 35 *Analisi Costi e Uscite*

STAKEHOLDER

- 36 *Natura della relazione con gli stakeholder*
- 37 *Stakeholder interni*
- 44 *Stakeholder esterni*
- 49 *Associazione JOBEL*

PRESENTAZIONE

Scrivere la presentazione questo bilancio sociale risulta abbastanza complicato non perché manchino gli elementi da valutare ma perché, tra di loro, risultano in qualche modo contrastanti e c'è rischio di far prevalere una visione non positiva, qualora si evidenziano le problematiche e le complessità, ovvero una (fin troppo) ottimistica quando si guardi solo la parte mezza piena del classico bicchiere. Provo a trovare un equilibrio fra questi due aspetti e parto con quello assolutamente positivo che riguarda la chiusura del bilancio economico con margini importanti che consentano per il secondo anno consecutivo di distribuire un ristorno ai soci lavoratori in modo tale da rafforzare - anche con questo strumento di premialità economica - il senso di appartenenza di ciascun socio alla cooperativa. Uno strumento importante che, come detto, si ripete per il secondo anno ma che non è mai scontato e che non può diventarlo, in ragione delle tante complessità ed incertezze imprenditoriali che andiamo ad affrontare. Inoltre va sempre ricordato e considerato che contribuisce a determinare questo esito positivo un'azione intrapresa alcuni anni fa, che già l'anno scorso era arrivata a regime e che quindi si conferma nella sua validità in questo esercizio che andiamo a rendicontare, che ha richiesto scelte complesse e dolorose, per alcune riduzioni di personale connesse ad un forte ridimensionamento di attività che - anche per la loro rappresentatività esterna - costituivano quasi dei piccoli pezzi della storia della cooperativa.

Questo ricordare le scelte operate nel contesto delle opportunità messe in campo per gli interventi della salute mentale territoriale, mi consente di affrontare l'aspetto forse meno positivo di quest'anno che è stato quello di un anno sostanzialmente vissuto in attesa che la procedura di gara, relativa appunto la salute mentale, per cui la presentazione della proposta da parte del Consorzio è avvenuta all'inizio di febbraio si è conclusa - di fatto - solo alla fine del 2016 quando si è finalmente attivata - aldilà della formale assegnazione avvenuta alcuni mesi prima - il rapporto con il Dipartimento di salute mentale per impostare l'avvio del nuovo rapporto secondo le nuove regole fissate dal capitolato e secondo quanto proposto dal Mosaico nel suo progetto. Un anno quindi vissuto in un clima di grande incertezza sulle norme e di grande dialettica - a volte anche complessa - con il partner pubblico perché ogni novità naturalmente comporta la necessità di comprendere e condividere esattamente i suoi aspetti più delicati, soprattutto le sue ricadute in termini operativi. Questa sostanziale attesa si è tradotta, in alcuni casi, nell'impossibilità (o inopportunità) - stante la necessità di definire luoghi, destinazioni e mission di ogni singola stazione riabilitativa - di attivare investimenti sugli immobili e sulle attrezzature e macchinari; questo si è ripercosso anche sulla situazione del personale che ha faticato a comprendere quali azioni sostenere e realizzare, sospeso tra il vecchio progetto (di fatto) concluso e quello nuovo non ancora attivo.

Concludo questo intervento, tornando in ambito decisamente molto positivo e ricordando il percorso che ha condotto alla nuova composizione del Consiglio di amministrazione, che trovate commentata dettagliatamente nel paragrafo specifico, al termine di un processo partecipato e diffuso che ha voluto creare maggiore consapevolezza dei soci che si candidavano alla carica di amministratore, generando quindi una maggior senso (anche in questo caso) di appartenenza e di responsabilità condivise, come deve essere in un'autentica cooperativa. Noi speriamo di esserlo, quantomeno proviamo ad esserlo con convinzione.

Grazie a tutti e buona lettura

Mauro Perissini, presidente

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dei referenti dei servizi e delle attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholders esterni.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008). **Di seguito le linee operative:**

- o la "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto da IRECOOP FVG (ente di Confcooperative FVG) di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- o le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale;
- o Linee guida GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale – 2001 Milano;
- o lo schema di bilancio sociale che il MOSAICO ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2006.

La **struttura** del documento si articola essenzialmente lungo quattro dimensioni:

Identità e dimensione organizzativa

Servizi erogati

Dati economici e analisi del valore aggiunto

Stakeholders

In riferimento alle **fonti dei dati:**

- per quanto riguarda l'identità della cooperativa sono state impiegate le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi;
- i dati impiegati per le presentazioni grafiche (tabelle) e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.

CRONACA DELL'ANNO

Apriamo la relazione con una breve e sintetica panoramica sulle attività svolte nel 2016 lasciando ai successivi capitoli ogni approfondimento e specifica valutazione.

L'attività della cooperativa si è sviluppata nei consueti settori di intervento, in quanto non si sono attivate nuovi servizi; in particolare, per una serie di motivazioni interne al Consorzio, la Cisile non ha operato nel settore dell'accoglienza dei richiedenti asilo.

Tutti i settori di attività della Cooperativa rivolti ai servizi alla persona hanno operato con grande capacità e professionalità, ottenendo risultati lusinghieri ed apprezzati primariamente dai fruitori finali, siano essi i bambini dei nidi d'infanzia come i minori dei servizi socio-educativi, le persone che fanno riferimento ai CSM, sia dai clienti istituzionali, cioè i Servizi che ci assegnano compiti e risorse per la loro realizzazione.

Nel corso del 2016 si è finalmente definito l'importante iter di gara per i servizi riabilitativi della salute mentale che ha visto il Mosaico confermarsi nei propri servizi e quindi la Cisile, assieme ad altre consorziate, sarà impegnata in queste attività almeno per i prossimi 4 anni.

Le opportunità di inserimento lavorativo si sono concentrate nella fattoria di Novacco dove sono proseguiti le attività agricole e di allevamento, con forti tratti innovativi e di ricerca, spesso in relazione con altre realtà consortili e con altri soggetti, pubblici e privati, per lo sviluppo di prodotti di agricoltura sociale.

Purtroppo nei primi mesi del 2016 si è conclusa la gestione dell'Osteria Alla Posta, con un affitto di quel ramo di azienda e, grazie ad alcuni provvedimenti di proroga, è proseguito anche il servizio di supporto operativo alle attività dell'Area Welfare di Comunità dell'ex ASS 5.

Nell'Ambito Alto Isontino si è invece riscontrato un andamento molto positivo con importanti sollecitazioni a realizzare proposte innovative per fronteggiare i nuovi e diversi bisogni. Tra queste, ricordiamo che sono state reiterate alcune esperienze di weekend residenziali realizzati nella struttura di Villesse (di proprietà della cooperativa Padre Giacomo Montanari) dove un piccolo gruppo di giovani ragazze e ragazzi disabili sperimentano le prime occasioni di "abitare in autonomia" con il supporto dei nostri educatori.

Si è potuto riscontrare, a fine d'anno e quindi nella prospettiva del 2017, anche una inversione di tendenza rispetto al calo complessivo di iscrizioni rilevato negli anni precedenti e che ci avevano fatto preoccupare in particolare per l'attività del nostro nido privato "Il Giardino Incantato".

A "Casa Mafalda", la Casa di riposo comunale di Aiello, i servizi sono continuati secondo il piano di lavoro definito dall'offerta progettuale della cooperativa, con un riscontro molto positivo anche da parte della rinnovata amministrazione comunale che continua a rapportarsi con la cooperativa come con un partner strategico, pienamente in sintonia con il ruolo che la cooperativa si propone di svolgere in questo contesto.

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

MISSION¹

La dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio di Cooperative Sociali Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dal profondo legame tra le due realtà, tanto a livello valoriale e dei principi, tanto a livello operativo. Dal citato legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come "vision").

Riferimento fondamentale è la dottrina sociale della Chiesa. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività della cooperativa è posta la **dignità ontologica della persona**. La persona è intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, come essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

La Cisile si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale seguendo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.

¹ *Per visionare la dichiarazione della mission nella sua forma estesa si può consultare il Bilancio sociale 2010 reperibile sul Sito del Consorzio il Mosaico. All'interno dello stesso sono anche rintracciabili gli articoli integrali dello Statuto di seguito riportati in estratto (www.consorzioilmosaico.org)*

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio- sanitario, assistenziale ed educativo, che svolgendo attività volte alla promozione e all'inserimento lavorativo così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della Legge 381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo a) e di tipo b) e comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedere in tal senso la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, **di servizi socio-assistenziali ed educativi** orientati ai bisogni di:

a: persone anziane:

- = attività e servizi di assistenza domiciliare, attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi a domicilio;
- = attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- = strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, case di riposo nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali;
- = servizi e centri di riabilitazione;
- = centri diurni ed altre strutture con carattere animante e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative, per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

b: persone handicappate con ritardi di apprendimento:

- = attività e servizi di riabilitazione;
- = centri diurni residenziali di accoglienza e socializzazione;
- = servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

c: minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza:

- = assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici;
- = strutture residenziali intermedie (gruppi famiglia-gruppi appartamento);
- = centri diurni, soggiorni climatici ed altre strutture con carattere di animazione e di ricreazione;
- = doposcuola, scuole estive, asili nido, scuole materne ed altre strutture di carattere educativo;

d: persone a rischio emarginazione:

= centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa di seguito indicate **al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati** di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 20/2006 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- attività di ristorazione e gestione mense;
- progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- laboratori artigianali e relativa commercializzazione di beni;
- asporto e recupero rifiuti;
- lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, riparazione, trasporto;
- servizi informatici, amministrativi, di progettazione ed elaborazione dati;
- lavori di gestione, custodia, manutenzione attrezzature sportive, culturali e ricreative;
- attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- attività agricole;
- lavori edili e di falegnameria.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

La descrizione e le funzioni degli organi sociali sono rintracciabili nel bilancio sociale 2010 e nello Statuto Sociale, entrambi reperibili on line sul sito www.consorziailmosaico.org alla pagina de "La Cisile"

Relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione, che nel 2016 ha affrontato la importante fase del suo rinnovo per termine del mandato, ci piace mettere in evidenza il percorso svolto per la sua definizione partito dall'assemblea del maggio 2016 nel quale, su proposta del presidente i soci hanno deliberato di rinviare la nomina del nuovo Consiglio, dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio, per consentire e facilitare una fase di condivisione molto ampia e diffusa, finalizzata all'individuazione di disponibilità e candidature consapevoli e anche nuove, rispetto al passato, tenuto conto della presenza di tanti soci di recente ammissione. Un percorso che voluto e svolto con convinzione, anche per consentire ad un maggior numero di persone, preferibilmente giovani, di avviare quel percorso che è sempre propedeutico alla vitalità degli organi di una cooperativa.

Al termine dei numerosi incontri con i vari gruppi di soci e anche di serie di incontri personali degli amministratori uscenti con possibili nuovi consiglieri, il riscontro è stato molto ampio e positivo, portando numerosi consiglieri alla prima nomina e garantendo, nel contempo, gli elementi di rappresentatività dei vari settori e di continuità nella gestione della cooperativa.

Di seguito, dunque, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, entrato in carica il 16 dicembre 2016:

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
<i>Presidente</i>	Mauro Perissini	20.12.2007	Presidente Consorzio Il Mosaico
<i>Vicepresidente</i>	Rita Zongher	19.03.2002	Consigliere Consorzio Il Mosaico
<i>Consigliere</i>	Mariagrazia Camarata	19.03.2002	
<i>Consigliere</i>	Stefano Roncali	19.03.2002	Presidente coop. soc. Il Ceppo
<i>Consigliere</i>	Dorina Istrate	16.12.2016	
<i>Consigliere</i>	Mario Venier	16.12.2016	
<i>Consigliere</i>	Marco Zotti	16.12.2016	
<i>Consigliere</i>	Franca Braida	16.12.2016	
<i>Consigliere</i>	De Fazio Ida	16.12.2016	
<i>Consigliere</i>	Chmet Gabriele	16.12.2016	
<i>Consigliere</i>	Roberta Toplicar	16.12.2016	

L'attuale consiglio scadrà alla data di approvazione del Bilancio 2018.

La Vicepresidente Rita Zongher è delegata per il REC per la gestione dell'Osteria Alla Posta (terminata nel 2016) e riveste il ruolo di O.S.A. per tutte le attività della cooperativa soggette a tale obbligo.

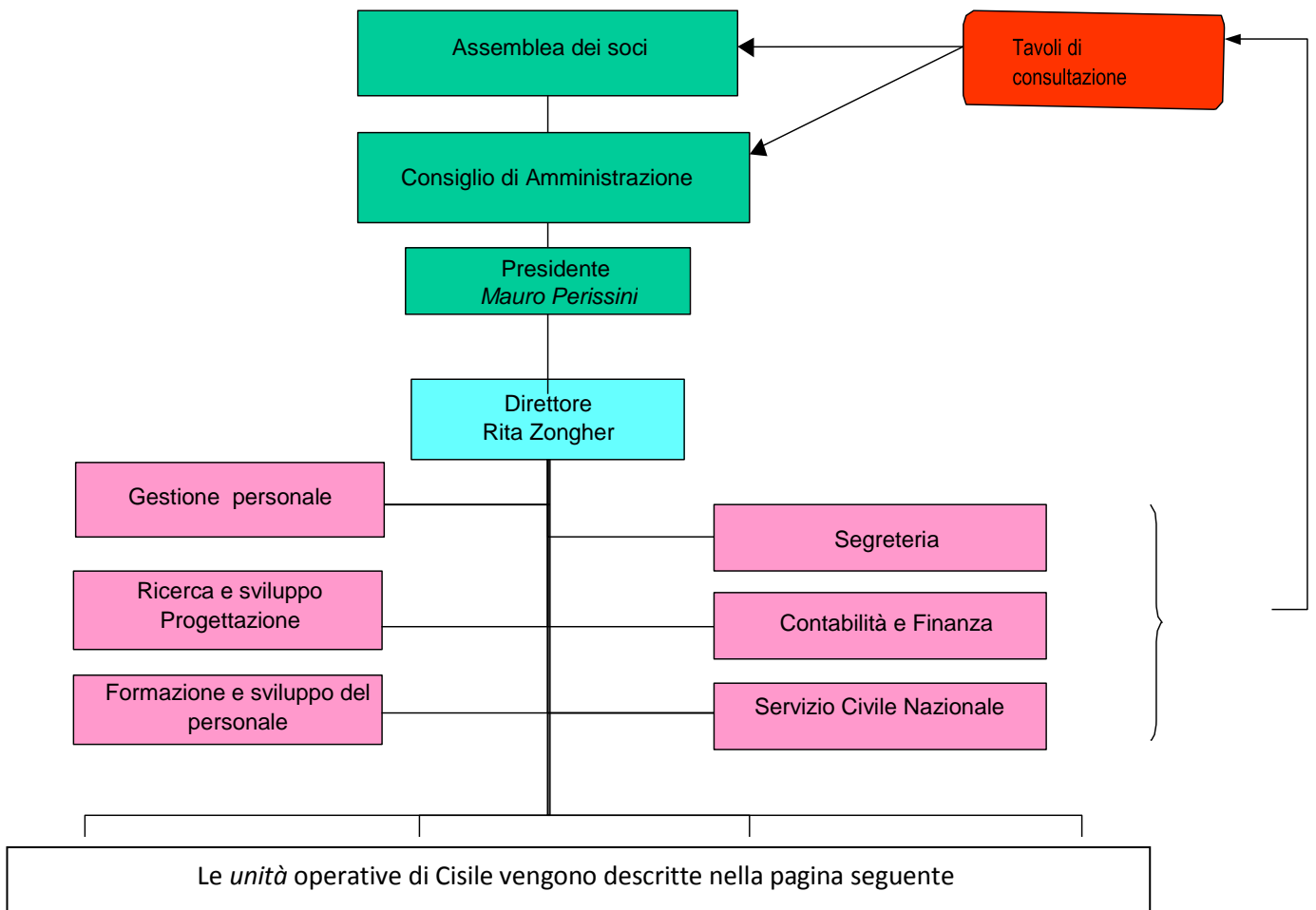
Come previsto da Statuto, il compenso stabilito per il presidente, il vicepresidente e i consiglieri viene fissato dall'Assemblea. Tutti gli amministratori hanno sempre svolto **gratuitamente il proprio compito; anche gli attuali amministratori non percepiscono compenso per la loro funzione.**

La Cooperativa ha identificato un **revisore contabile unico**, il rag. Marco Zini iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'assemblea dei soci. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente pari a € 2.500,00) anch'esso stabilito dall'Assemblea.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

Lo schema organizzativo si divide in due parti.

Di seguito viene rappresentata la struttura societaria, amministrativa e gestionale, nella pagina successiva l'articolazione operativa delle varie unità.



Area Salute Mentale

Settore riabilitativo/residenziale

Settore Produttivo

Comunità
SAN VITO AL
TORRE

Interventi
Riabilitativi
Domiciliari (FAP)

Comunità
LA VILLETTA
Gorizia

Comunità
LA CASA DI TERESA
Aiello del Friuli

Trattoria
ALLA POSTA
(fino febbraio)

Azieda Agricola
MOLIN NOVACCO
Aiello del Friuli

Carta
Famiglia

Area Anziani

Servizio di Assistenza
Domiciliare

Casa di Riposo Comunale
Aiello del Friuli

Area Minori

Servizi Educativi dei
Comuni Ambito 2.1.
Alto Isontino

Centri estivi dei
Comuni Ambito 2.1.
Alto Isontino

Asilo nido
IL GIARDINO INCANTATO
Gorizia

Doposcuola
Capriva del
Friuli

Centro Estivo
sperimentale
Mariano del
Friuli

Centri Educativi
BAMBINI E FAMIGLIE
Gradisca d'Is, Cormons e
Campolongo/Tapogliano

Area Disabili

Soggiorni sperimentali per
minori disabili "Verso
l'autonomia" – Ambito 2.1
VILLESSE

Servizio socio assistenziale ed
educativo minori/disabili
Ambito 2.1. Alto Isontino

Interventi
domiciliari

SERVIZI E ATTIVITÀ

LA POLITICA DELLA QUALITÀ'

La qualità, nella sua accezione più ampia, riveste una rilevanza determinante nella valutazione di quanto si realizza. Si tratta di una rilevanza il cui miglior riscontro è da rintracciarsi nella fruizione dei nostri servizi da parte di numerose persone, siano essi i genitori che usufruiscono di servizi rivolti all'infanzia, gli ospiti della Casa di Riposo fino a tutti i fruitori che beneficiano di attività riabilitative, sociosanitarie ed educative.

Altro indicatore di qualità dei servizi offerti è ricavabile dalla continuità che caratterizza il lavoro dei soci, attestato dalle numerose posizioni lavorative che si sono consolidate in cooperativa da molti anni.

In riferimento alla Certificazione di Qualità, la Cisile – anche se non è direttamente certificata - partecipa attivamente al sistema di gestione della qualità del Consorzio "Il Mosaico", di cui è socia, attraverso procedure di monitoraggio che vengono costantemente applicate nei servizi riguardanti la salute mentale e in quelli socio assistenziali/educativi rivolti ai minori. I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità e l'efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento perseguibili e a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione esterna dei risultati dell'Organizzazione.

A tal fine vengono programmati ed effettuati *audit* interni presso le sedi che effettuano i servizi (Asilo di Via Pasubio a Gorizia – area educativa, strutture residenziali per utenti psichiatrici di Via Roma 54 a San Vito al Torre, ad Aiello del Friuli Via V. Emanuele II n. 36) i quali rappresentano la valutazione interna circa la conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.

I contenuti dei contributi che seguono in questo capitolo sono stati redatti dai singoli gruppi di lavoro, anche con il coinvolgimento degli utenti; si riscontrano quindi stili diversi di scrittura in quanto non sono stati rivisti dalla redazione.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

COMUNITÀ DI SAN VITO AL TORRE

Volendo sintetizzare un anno in una frase direi che il 2016 è stato un anno di “vigilia”, di attesa di un qualcosa che doveva arrivare.

L'attesa del nuovo appalto e dei cambiamenti che questo avrebbe prodotto ha condizionato tutto: l'andamento del lavoro, i miglioramenti della struttura, l'acquisto di beni ammortizzabili (autovettura) e l'umore degli operatori. Se a questa attesa che non aveva una precisa data di scadenza aggiungiamo alcune risposte del tipo “dopo sarà anche peggio” si capiscono facilmente gli sbalzi di umore: da operatrici a persone accolte.

Fatta questa premessa do un po' di numeri. I posti letto della Comunità e quindi le persone accolte sono 7. Nel corso del 2016 sono uscite 4 persone perché avevano terminato il loro percorso in comunità: una è rientrata a casa sua, due sono passate ad un appartamento con solo alcune ore di presenza di operatori e la quarta si è trasferita in un'altra comunità.

Al loro posto sono entrate altre 4 persone.

La comunità funge anche da centro diurno per 4 persone che la frequentano: 2 quotidianamente, 1 quotidianamente ad esclusione dei giorni festivi e l'ultima per 3 volte a settimana.

Oltre a questo, le operatrici si occupano quotidianamente di 3 appartamenti privati che accolgono complessivamente 4 persone.

Tutto questo a fronte di un monte ore giornaliero di 21 ore. Preciso che la comunità ha una copertura oraria che va dalle 8.00 alle 21.00. Chi volesse fare un po' di conti si accorgerà subito di quanto ridotta sia la doppia presenza delle operatrici. In altre parole di quanto si lavori in solitudine.

Non mi dilungo nel cosa e come facciamo. Lo abbiamo raccontato più volte gli anni precedenti. Evidenzio però quanto impegno ulteriore richieda un nuovo ingresso (per conoscere la persona, la sua storia... per creare una relazione, per ottenere la fiducia...) e anche le uscite richiedono un impegno maggiore (accompagnare, sostenere, assicurare...)

Detto questo si capisce che spazi per organizzare eventi proprio non ce n'è stato; una cosa che per noi, abituate ed orgogliose di fare tanto, ha causato e causa parecchia frustrazione. Tuttavia, con tanta fatica, abbiamo partecipato a diversi eventi organizzati da altri: gruppo lettura, fotografia, ginnastica, arte terapia, bagni di gong, presentazione di libri, visione di film e un'opera lirica all'arena di Verona.

COMUNITÀ "LA CASA DI TERESA"

La comunità 24 ore di Aiello del Friuli Casa di Teresa, accoglie 15 persone che presentano un disagio psichico compromissioni con quadri variabili di autosufficienza e del funzionamento personale e sociale.

La vita della comunità è centrata sulla cura del sé e del proprio ambiente. Gli obiettivi del progetto riabilitativo promuovono la crescita personale e relazionale.

Il 2016 ha visto la comunità di Aiello impegnata a riorganizzare i turni del personale in modo da potenziare gli aspetti legati alla reale partecipazione degli ospiti attraverso un protagonismo che li vedesse coinvolti in maniera attiva nelle attività della gestione della casa. Gli ospiti sono stati invitati ad occuparsi del loro ambiente in maniera attiva, in questo modo gli ospiti hanno assunto un nuovo ruolo, si è cercato di superare la relazione operatore-paziente, uscendo dalla logica di un rapporto gerarchico definito esclusivamente dai ruoli.

Al fine di valorizzare la natura relazionale del servizio e di potenziare le opportunità del territorio si è proseguito per tutto l'anno con le attività di pet therapy e di yoga in collaborazione con la comunità di Selz, gestita da altra cooperativa consortile, tanto che è stato creato un gruppo misto di utenti provenienti dalle due comunità e le attività vengono svolte in maniera alternata nelle due sedi. Con la comunità di San Vito si è avviata una condivisione che ci vede presenti alle lezioni di arteterapia.

Il 2016 ha visto l'introduzione della novità dell'inserimento in comunità di persone provenienti dal CSM di Monfalcone essendo essa diventata "risorsa dipartimentale" di cui possono usufruire non solo gli utenti dei Centri di Salute Mentale di Palmanova e Latisana (così come è stato in questi anni) ma anche quelli di Gorizia e Monfalcone essendo un'unica Azienda Sanitaria.

Si è proseguito il lavoro di sostegno alla comunicazione tra ospiti e ospiti e operatori attraverso la riunione settimanale.

A livello organizzativo ci siamo dotati di procedure codificate e condivise per la stesura delle consegne.

Gli obiettivi per il 2017 – per ora - prevedono il potenziamento delle attività e delle pratiche che consentano agli ospiti della comunità di non essere meri fruitori di un servizio ma sono invitati e indirizzati ad essere protagonisti del loro contesto e della loro vita.

LA VILLETTA" – GRUPPI APPARTAMENTO – POLISPORTIVA 2001

"Anno 2016: Annus Horribilis"- Il 2016 un anno da dimenticare per la Villetta: 16 agosto 2016, ore 10 del mattino, un incendio, sviluppatosi in cantina, ha reso inagibile la struttura ed il conseguente trasferimento delle persone ivi ospitate a Mossa presso la Locanda Mora del Gelso, struttura gestita dalla cooperativa sociale Aesontius. Ma accanto a questo avvenimento c'è stato anche l'inserimento in casa di riposo di una delle persone accolte perché il suo stato di salute fisica è improvvisamente peggiorato ed il decesso del mitico Cesidio Coccitto, il nostro inventore ed esperto ingegnere. Il 2016 è stato un'anno che ha dato parecchi scossoni al gruppo Villetta,

sia per le persone accolte che per gli operatori. Il gruppo è notevolmente cambiato dagli anni scorsi: ci sono state entrate ed uscite. Persone che sono transitate solo per periodi relativamente brevi e poi hanno intrapreso progetti diversi. Fino al 16 agosto abbiamo continuato con le nostre solite attività: gite, uscite, cinema ecc. Il numero delle persone accolte o in centro diurno è variato dalle 8 alle 10 persone al giorno. Poi si è interrotto tutto, anche perché le persone che frequentavano "Villetta" in centro diurno non sono più venuti a Mossa, visto che abbiamo dovuto cambiare orario di lavoro. Se prima iniziavamo il nostro turno alle 11, ora lo iniziamo alle 13 in quanto le persone ospitate vengono portate in CSM alla mattina dagli infermieri. Si è fatta questa scelta perché la locanda è isolata, lontano dal centro abitato e non ci si sentiva sicuri a lasciare le persone sole tutta la mattina. Per alcuni mesi dal 16 agosto in poi abbiamo anche fatto le notti per rassicurare le persone che si sono sentite completamente spaesate dal nuovo cambiamento. Comunque per non farci mancare nulla anche a Mossa ci sono stati dei piccoli incendi in cucina, situazioni che ci hanno portato a prendere la drastica decisione di pensare ad altre progettualità per due persone sulle quali erano ricaduti i sospetti di essere i protagonisti negativi di questi episodi; così alla fine dell'anno di persone accolte ne sono rimaste solo 4 e nessuno in centro diurno. Ma siccome con il fuoco va accoppiata l'acqua, a novembre 2016 siamo stati evacuati dalla protezione civile dalla locanda per una notte sola causa allagamento dovuto alle forti piogge. Ma da tutta questa serie di eventi infausti è nato qualcosa di altamente positivo: l'acquisto della nuova casa che va a sostituire villetta. Una bella casa a due piani, con giardino, che può accogliere fino a sette persone. La casa è a Gorizia, zona piazza Transalpina, ben servita dai mezzi pubblici, vicina al centro di salute mentale. L'acquisto verrà formalizzato davanti al notaio (verosimilmente a marzo 2017), poi via ai piccoli lavori e si spera per maggio di entrare, con grande festa di inaugurazione. Il 2016 sarà stato dunque un anno orribile, ma il 2017 porta con sé solo buone notizie: la casa nuova e il nuovo appalto. Quindi il 2017 sarà un anno di sfide e di nuove progettualità per la nostra équipe.

Nonostante tutte le difficoltà a cui siamo andati incontro abbiamo continuato a portare avanti i nostri impegni lavorativi con la stessa passione e dedizione che ci contraddistinguono. Siamo un'equipe di 4 persone di cui solo il coordinatore a tempo pieno, gli altri colleghi part-time, ma oltre alle persone accolte in villetta seguiamo 5 progetti FAP sul territorio, un gruppo appartamento, uno dei colleghi è referente della polisportiva del Mosaico e la coordinatrice è anche referente del Mosaico sull'Isontino per i progetti FAP ed inoltre, con la nuova organizzazione dell'appalto, è stata identificata come la referente di area del Mosaico per il Centro di Salute Mentale di Gorizia.

A noi piace il nostro lavoro e, nonostante tutte le difficoltà, lo portiamo avanti con passione perché crediamo in quello che è la *mission* della cooperativa e crediamo che tutte le persone hanno diritto ad avere delle possibilità per crearsi una vita migliore e dignitosa. Anche nel 2017 continueremo a lavorare con lo stesso spirito sperando di riuscire a creare situazioni nuove e stimolanti.

CASA MAFALDA (Casa di Riposo Comunale) di Aiello Del Friuli

E' proseguita l'attività presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli, ovvero "*la gestione integrata dei servizi di assistenza infermieristica, assistenza alla persona, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba, ristorazione, animazione ed attività amministrativa*" con l'impiego di 50 addetti.

Al 31.12.2016 gli anziani ospitati nella Casa di Riposo di Aiello risultano essere 60, di cui 40 donne e 20 maschi. L'età media è di 85 anni con un minimo di 65 ed un massimo di 101 anni.

L'obiettivo generale del servizio, coerentemente con quanto richiesto dal capitolato e con quanto emerso dall'analisi della situazione, è quello di promuovere il benessere psicofisico e sociale degli Ospiti e quindi di garantire la migliore qualità di vita possibile.

Nel corso del 2016 il Comitato di Regia (formato da rappresentanti della Cooperativa e da rappresentanti dell'Amministrazione comunale) ha operato per il raggiungimento, in particolare, per due specifici obiettivi:

- 1) Particolare attenzione ai problemi del personale, attraverso le seguenti azioni:
 - a) Attivazione di un percorso di coaching rivolto alla coordinatrice della struttura, al fine di rafforzare le sue competenze nella gestione di un ruolo così complesso e delicato; il corso prenderà avvio in autunno e riguarderà soprattutto la posizione di responsabilità, la motivazione di sé stessi e degli altri, la fiducia e la delega;
 - b) E' stata effettuata e presentata l'indagine sulla qualità percepita condotta dalla dott.ssa Francesca Vignola, seguita anche dal personale e, poi, commentata e discussa;
 - c) La conclusione del corso "Lavorare bene insieme: conoscere le dinamiche di squadra per migliorare l'interazione con gli altri" tenuta dalla dott.ssa Forzano;
 - d) Predisposizione del piano formativo per i vari gruppi del personale.
- 2) Aspetti pratici, concentrando pensieri e risorse su:
 - a) Acquisto di apposita scala per le addette alle pulizie e un nuovo carrello per l'igiene;
 - b) Attenzione alla manutenzione dell'edificio da parte degli operai comunali;
 - c) Effettuazioni delle simulazioni di emergenza.

Dai riscontri, che riceve il Comune e anche gli operatori e amministratori della Cooperativa, possiamo affermare che Casa Mafalda è un servizio molto apprezzato dai fruitori diretti e dai loro famigliari, mantenendo una qualità elevata del servizio, sempre accompagnata dalla giusta attenzione all'innovazione, e le persone ospitate al centro di ogni ragionamento e scelta.

L' ATTIVITA' di ANIMAZIONE

In attuazione del capitolato d'appalto, l'attività di animazione viene svolta durante i giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 13 alle 17, il sabato dalle 9 alle 11. Questa attività - che assume sempre maggior rilievo ed importanza, assieme alle altre funzioni della Casa - rimane

quello di favorire il benessere psicofisico degli anziani residenti presso la Casa di Riposo, mediante il raggiungimento dei seguenti sotto obiettivi:

- prevenire l'isolamento e solitudine ;
- incoraggiare ogni singolo ospite a raggiungere il massimo livello di autonomia sociale possibile;
- favorire i rapporti con i familiari e gli amici;
- valorizzare l'identità culturale degli ospiti e della comunità locale;
- realizzare momenti di scambio tra Casa di Riposo e comunità locale;
- valorizzare interessi, bisogni e aspirazioni degli ospiti.

Lo svolgimento delle attività di animazione è caratterizzato da momenti ludici che prevedono settimanalmente il gioco delle carte e la tombola, con la doppia finalità di creare momenti conviviali e allo stesso tempo stimolare cognitivamente l'anziano (memoria, attenzione, riconoscimento, funzioni di calcolo etc..). Queste attività possono essere poi utilizzate per la realizzazione di veri e propri eventi come la tombola del venerdì o di Capodanno e Natale.

Per Natale si è realizzato un presepe, in collaborazione con il Sindaco di Aiello, che ci illustrato come costruirlo seguendo il racconto evangelico della natività.

Quotidianamente si svolge la lettura del giornale, individualmente o con piccoli gruppi interessati a seguire fatti di attualità, creando così un momento conviviale e di contatto con gli ospiti, durante il quale si dibattono i fatti del giorno.

Un altro elemento fondamentale dell'attività di animazione sono i laboratori manuali che prevedono la realizzazione di piccoli artefatti utilizzando diverse tecniche e materiali (decupage, pasta di sale, cartapesta, traforo, etc) oppure, quando il clima lo permette, attività svolte all'aperto come attività di giardinaggio o di orto coltura. Lo scopo principale dei laboratori è favorire l'espressione, la creatività e la fantasia degli anziani ma anche il recupero e il mantenimento delle funzioni fini (movimenti delle dita e coordinazione visuo-spaziale) che di solito deteriorano in seguito a lunghi periodi di sedentarietà.

Le gite che si sono svolte nei periodi primaverile ed autunnale nell'arco del 2016 e sono stati visitati Grado, Castelmonte ed il Centro Commerciale Tiare Shopping a Villesse,.

Un altro evento ripetuto con successo per la quinta edizione è il concorso creativo rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia di Aiello e Joannis e alla scuola primaria di Aiello del Friuli, i quali si sono impegnati nella realizzazione di elaborati come disegni poesie o storie che sono stati poi valutati dagli anziani della casa di riposo. I bambini che ha realizzato gli elaborati più graditi da parte degli anziani sono stati poi premiati nel corso di una "cerimonia ufficiale" svoltasi all'interno della Casa di Riposo.

Alcuni volontari attivi presso Casa Mafalda hanno curato durante alcune giornate la



presentazione di fotografie di viaggio creando così l'occasione per parlare assieme agli ospiti di argomenti nuovi e diversi.

La Casa di Riposo è stata presente con un proprio banchetto alla Fiera di San Carlo con i lavori fatti dagli anziani e alcune ottime torte realizzate dalle operatrici.

Un aspetto essenziale del modo di fare animazione presso Casa Mafalda è il desiderio di valorizzare l'identità storica e culturale degli anziani che si lega agli ambienti rurali in cui sono nati e cresciuti.

Un'importante attività realizzata su questa linea di pensiero è il laboratorio memorie, che prevedeva la creazione di gruppi di discussione, condotti dalla scrittrice Tiziana Perini, all'interno dei quali gli anziani si concentravano sui ricordi di ricette e piatti tipici della cucina locale, i quali sono diventati i contenuti del calendario 2017 realizzato dalla casa di riposo e arricchita dalle foto degli ospiti fatte durante l'attività di animazione insieme al fotografo Marco Iacobelli.

Il 2017 è stato anche particolarmente ricco di momenti musicali, grazie all'alternanza di gruppi di musica melodica che si esibivano in forma volontaria in casa di Riposo



Grazie al cambiamento di orario sono state inserite nuove attività sabato mattina; quando il tempo lo permette uscita al mercato o altrimenti una colazione animata anche grazie ai volontari

A seguito dell'indagine sulla qualità del servizio svolta da un consulente esterno che includeva anche la soddisfazione del servizio da parte degli ospiti, l'animatore Paolo Prelli ha presentato agli anziani, tramite supporto audiovisivo, i report della ricerca in modo da includere gli anziani nel processo di sviluppo del servizio.

Un'altra novità del 2017 è stata l'elezione del rappresentante degli ospiti, eletto durante un'assemblea alla quale hanno partecipato anziani e parenti



E' stato inserito il laboratorio di cucito, condotto da una volontaria molto esperta e quanto realizzato, come detto, è stato offerto al banchetto della Fiera di San Carlo.

ASILO NIDO “IL GIARDINO INCANTATO” – GORIZIA

Nell'anno 2016 i bambini che hanno usufruito del servizio nido stati sono 27 fino a giugno e 20 da settembre in poi, suddivisi tra lattanti, medi e grandi.

L'ambiente nido è attento al benessere del bambino rispettando tempi, modalità e crescita individuale. Tutto questo viene fatto sostenendo e incoraggiando la genitorialità, in quanto abbiamo visto che instaurando un rapporto di fiducia, comprensione e attenzione ai bisogni delle famiglie, queste si sentono capite, accolte e sostenute nel percorso di crescita educativa del bambino. Per questo siamo attente al progetto educativo che mette al primo posto il bambino con attività mirate ai vari aspetti della crescita. Le attività mirate favoriscono la conoscenza di sé, dell'altro e dell'ambiente nido con proposte cognitive, psico-motorie, musicali, manipolative e grafiche.

Per venire incontro ai dubbi ed esigenze delle famiglie, abbiamo proposto diversi incontri con esperti del settore, nonché festine e gite per favorire la conoscenza tra i genitori delle varie sezioni.

Sono stati fatti 7 incontri con il gruppo dei genitori, anche in occasione di feste e gite e 4 incontri a favore dei genitori su argomenti di interesse.

L'equipe delle educatrici si riunisce ogni 15 giorni per la programmazione; tutte le educatrici hanno partecipato a diversi corsi di formazione nel corso dell'anno scolastico:

- o corso di lettura a voce alta a cura di Marnie Campagnaro, presso sala conferenze ospedale San Polo Monfalcone (2 presenze)
- o incontri, presso centro Lenassi di Gorizia, con Amilcare Acerbi e Elisabetta Madriz (5 educatrici)
- o incontri “lo spazio e la sua voce” presso auditorium Menassi Udine con i relatori Francesco Caggio, Luca Chicco, Giuseppe Nicolodi, Laura Malavasi e Leangela Palandri (era presente la coordinatrice)

E' stata inoltre effettuata la formazione obbligatoria (sicurezza e HCCP – vedi capitolo formazione)

SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO EDUCATIVI E SOCIO ASSISTENZIALI A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE ALTO ISONTINO

SERVIZIO EDUCATIVO, PRESSO LE SCUOLE E A DOMICILIO

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività del servizio educativo presso le scuole e a domicilio per i bambini e ragazzi delle scuole di ogni grado, dall'asilo nido alle scuole superiori.

Il numero complessivo dei minori è stato di circa 180 bambini e 60 sono gli educatori mediamente impegnati in questo servizio. Sono stati portati avanti, oltre al normale lavoro

educativo, diversi progetti in campo formativo - per gli educatori - e in attività per adolescenti "devianti", valorizzando al massimo le opportunità connesse alle tante attività del Mosaico sul territorio.

Nel mese di giugno del 2016, presso il maneggio del Preval, è stato organizzato un Centro estivo di tre settimane cui hanno partecipato sia bambini disabili che normodotati, con attività di ippoterapia e di equitazione. Questa esperienza si ripeterà sicuramente nel 2017.

Accanto agli obiettivi permanenti, quali il valorizzare le occasioni e gli strumenti di relazione con il Servizio dell'Ambito per condividere le difficoltà e possibili miglioramenti e attivazione di nuove strategie educative e quello di aiutare i bambini/ragazzi, accanto all'adempimento delle consegne scolastiche, a potenziare le strategie di metodo di studio ci siamo impegnati in particolare per stabilire un maggiore raccordo con le associazioni, i Centri di aggregazione giovanile e i gruppi sportivi presenti sul territorio e realizzare un maggiore coinvolgimento dei genitori, soprattutto stranieri, nella condivisione del progetto didattico – educativo.

SOGGIORNI PRESSO LA COMUNITA' BAOLAR

Dopo la positiva sperimentazione del dicembre 2015, nel corso del 2016 si sono realizzati, alcuni soggiorni per minori e giovani adulti con disabilità presso la struttura di Villesse "Il Baolar", di proprietà della cooperativa Padre Giacomo Montanari" aderente al Consorzio, che si collocano in un percorso articolato che si proietta nel medio-lungo periodo che voleva perseguire i seguenti obiettivi e ha svolto le attività che elenchiamo:

OBIETTIVI

- Consapevolezza nella gestione del tempo.
- Capacità di progettare/organizzare la quotidianità.
- Sviluppo delle autonomie personali.
- Conoscenza del territorio e delle realtà locali.

ATTIVITA'

- ✓ - attività ludico-ricreative;
- ✓ - laboratorio domestico;
- ✓ - attività manuali;
- ✓ - uscite sul territorio;
- ✓ - utilizzo mezzi pubblici;
- ✓ - utilizzo del denaro;
- ✓ - utilizzo del tempo;

Abbiamo quindi gestito gli appuntamenti nella struttura dal 23 al 25 aprile, dal 11 al 13 giugno e dal 7 al 10 dicembre (tutti periodi di non attività scolastica) e abbiamo organizzato dal 29 agosto al primo settembre un soggiorno estivo (presso GETUR) a Lignano per gli stessi ragazzi e ragazze che avevano intrapreso questo percorso insieme.

In tutte queste esperienze, gli educatori hanno svolto un'indagine osservativa sulle capacità e le autonomie dei minori partecipanti. Il gruppo, nei tre giorni passati insieme, si è amalgamato abbastanza bene ed ha dimostrato di avere, se adeguatamente guidato e supportato, buoni margini di miglioramento nelle autonomie domestiche.

Nello specifico è sempre stata data la possibilità ai ragazzi di scegliere le attività da svolgere ed essere in grado di valutare e programmare le tempistiche per attuarle, senza tralasciare gli obiettivi di integrazione, socializzazione e relazione con i pari e con il territorio creando una bella rete di collaborazione con gruppi e associazioni della realtà locale.

Dal 13 giugno al 1 settembre è stato attivo un Centro estivo "*My Summer Camp*" per preadolescenti-adolescenti presso gli spazi della palestra comunale di Mariano, in collaborazione con i servizi sociali dell'Ambito e con il Comune stesso a seguito della rilevazione di particolari problematiche educative e di aggregazioni rilevate nel contesto territoriale che gravi attorno alle scuole del paese. Le attività erano state organizzate in moduli ludici e sportivi i cui obiettivi erano legati alla promozione di relazioni positive tra coetanei che favorivano la collaborazione, il rispetto e la partecipazione attiva dei ragazzi alla programmazione del "*Camp*".

Anche nel 2016 abbiamo lavorato per potenziare la comunicazione e degli scambi informativi con i Servizi sociali, garantire un servizio più attento, in base alla specificità del soggetto diversamente abile e della sua famiglia di provenienza, perfezionare l'integrazione e la comunicazione da parte degli operatori nella struttura in cui lavorano e sviluppare la socializzazione e l'integrazione dei minori diversamente abili nelle varie strutture in cui è presente (scuola o domicilio) investendo convintamente sul gruppo degli operatori al fine di realizzare la loro partecipazione a corsi formativi periodici che favoriscano la conoscenza e l'approfondimento delle tecniche e degli strumenti in caso di difficoltà psicomotorie del minore.

DOPOSCUOLA LENASSI

Questo Centro educativo ha visto un aumento del numero delle iscrizioni e si è potuto così istituire un secondo gruppo di bambini frequentanti la scuola primaria ed accrescere il numero degli educatori. L'accrescimento delle risorse umane a disposizione ha consentito di incrementare la collaborazione tra educatori, famiglie, istituzioni scolastiche. Uno degli aspetti qualificanti del servizio è stato la cura delle relazioni con le famiglie dei bambini. Le aspettative di queste ultime riguardo all'acquisizione di nuove competenze da parte dei figli si sono fatte sempre più consistenti e necessitano di una sempre maggiore alleanza con gli educatori.

La strutturazione dei pomeriggi attraverso lo svolgimento dei compiti e attività ludiche differenziate a seconda dell'età dei partecipanti ha quindi incontrato l'apprezzamento delle

famiglie.

A fianco alle tradizionali attività di lettura organizzate per i bambini della scuola primaria, nel corso di quest'anno è stato organizzato un percorso di avvicinamento alla lettura per i più grandi. L'obiettivo di tale iniziativa è stato quello di promuovere e far emergere interessi e potenzialità anche in una fascia di età difficile da coinvolgere.

La sempre maggiore offerta di iniziative del Centro Lenassi, in collaborazione con la Ludoteca e la Biblioteca comunale, si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità ampie ed articolate (non limitate quindi al solo svolgimento dei compiti) ai bambini ed ai ragazzi della città. Sono state riproposte le aperture straordinarie per il periodo di Natale e Carnevale, con il consueto successo di partecipazione.

LUDOTECA

Nel 2016 la ludoteca comunale di Gorizia ha proposto agli utenti un programma nutrito di attività ludiche, laboratoriali e di promozione alla lettura.

Una ventina, sia nella prima che nella seconda parte dell'anno, sono stati i bambini e le bambine che si sono iscritte alla Ludoteca che ha proposto loro attività di gioco nei giorni di lunedì, martedì e giovedì (dalle ore 16.00 alle 18.30) mentre i giovedì e i venerdì pomeriggio (dalle 16.00 alle 18.30) sono stati dedicati alla biblioteca con attività di promozione alla lettura e con l'attivazione del prestito (circa 300 testi) dei libri.

Durante l'inverno, in collaborazione con il C.B.F. è stata proposta un'attività, per un totale di 5 incontri, dal titolo "Libri tra le mani" rivolta a bambini/e dai 4 ai 6 anni e ai loro genitori. Durante ogni incontro sono stati messi a disposizione una selezione di testi dedicati ad un tema specifico.

Durante le vacanze natalizie, la ludoteca ha aperto il servizio a tutti i bambini dai 6 ai 12 anni offrendo una speciale programmazione con laboratori, letture animate, giochi di movimento non competitivi, prestito libri.

Altra iniziativa aperta a (iscritti e non iscritti al Servizio) è stata l'apertura straordinaria della ludoteca dal lunedì 8 al 12 febbraio in occasione della chiusura delle scuole nel periodo di carnevale. Con un orario mattutino dalle 8.00 alle 13.30 e un programma di attività di laboratorio, di gioco da tavolo e di movimento, di letture e prestito dei libri ha coinvolto circa 60 minori.

SPAZIO ZEROTRE-CORMONS

Le giornate allo "Spazio Zerotre" sono state scandite dall'alternarsi di momenti di gioco libero negli spazi e momenti in cui ai bambini/e sono state proposte attività strutturate e/o semi-strutturate. Il gruppo degli adulti accompagnatori è stato molto propositivo e collaborativo rispetto alle proposte educative e si è contato su un'ottima collaborazione con il Nido rispetto

alla condivisione dei materiali per le varie attività. La frequenza registrata al Servizio è stata altissima e costante.

Son stati proposti brevi percorsi ("le sorprese delle stagioni", "quante forme", laboratorio di manipolazione, "quanti colori", laboratorio di bolle di sapone, laboratorio musicale, giochi in movimento, libro tattile, stampini realizzati con verdure e ortaggi).

Anche quest'anno si è data molta rilevanza ai momenti dedicati alla lettura mirando a valorizzare questo contesto speciale costituito di parole, emozioni, immagini e fantasia da condividere tra coetanei e con gli adulti. In tal senso si è concretizzato un percorso di avvicinamento al libro e alla narrazione per bambini e adulti assieme, che ha visto la collaborazione di diverse realtà presenti anche sul territorio: la Biblioteca Comunale di Cormons e A. Artisti Associati.

In occasione di varie ricorrenze, quali il Natale, il Carnevale, la Pasqua, la Festa Finale e i Compleanni (per i quali è dedicato l'ultima mattinata di ogni mese), il servizio è stato allestito per festeggiare tutti insieme.

Nel corso dell'anno educativo lo Spazio Zerotre ha continuato a collaborare con realtà e professionisti esterni al servizio tra i quali ricordiamo:

- Lettori volontari della Biblioteca di Cormons, con i quali è prevista una serie di letture ad alta voce all'interno del servizio.
- Serena Finatti, di A. Artisti Associati, con la quale sono previste una serie di letture di cui una insieme al Nido, all'interno del programma "giochi in giardino".
- "Spaziomeraviglia", tre appuntamenti con Zalateu - attore teatrale - durante i quali i bambini e i loro genitori sono stati coinvolti nella drammatizzazione di una storia.
- alcuni incontri con Francesca Zaninello, professionista che ha proposto un percorso di avvicinamento alla musica e di conoscenza degli strumenti musicali.
- nel mese di Maggio, sono state realizzate due giornate in cui i bambini dello Spazio Zerotre e del Nido hanno condiviso un "momento speciale" insieme.

Molto apprezzata la visita alla fattoria didattica "Pineta dei Novai" di Cormons, dove abbiamo sperimentato una passeggiata nella "foresta" e vissuta un'esperienza di contatto diretto con gli animali tipici della fattoria. Tale iniziativa è stata un'ulteriore importante occasione per condividere, assieme ai bambini, un momento di gioco e di scoperta, non solo fuori dall'ambiente domestico ma anche fuori dal Centro stesso.

Dalla prima settimana di giugno fino alla chiusura del servizio è stato realizzato il programma estivo "giochi in giardino".

CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE

Il Centro Bambini e Famiglie di Gorizia "Dimensione Zerosei", che da sempre vede una compresenza di personale comunale e di cooperativa lavorare insieme fin dalla

Programmazione educativa del servizio, quest' anno ha visto la presenza di un numero costante di bambini e genitori, sia nelle aperture mattutine che pomeridiane.

Nella maggior parte dei casi gli adulti accompagnatori sono mamme, spesso plurilingue (russe, bosniache, ma anche inglesi, sudamericane ecc) oppure nonne. Anche padri e nonni sono presenti in numero considerevole.

Alle attività già previste in programmazione, grazie alle risorse disponibili quest'anno, si sono alternate e aggiunte le aperture straordinarie durante le vacanze natalizie e quelle dei giovedì pomeriggio, che hanno dato quindi riscontro alla richiesta, evidenziata nei questionari somministrati lo scorso anno alle famiglie iscritte, di ampliare le aperture settimanali.

Sono state molto importanti le giornate di formazione - promosse dal comune di Gorizia e dai Servizi educativi insieme al nostro Consorzio "Il Mosaico" - rivolte a genitori, educatori e insegnanti, occasione in più per accogliere in Ludoteca Zerosei i bimbi che accompagnavano i propri genitori alle "Conversazioni". Cinque pomeriggi realizzati grazie alla collaborazione stretta tra tutto il personale educativo proveniente dalle realtà dei nidi e scuole dell'infanzia comunali.

Accanto alle aperture straordinarie, si sono aggiunti anche momenti di gioco in collaborazione con i "grandi" della ludoteca 6-12 ampliando così la possibilità di scambio tra bambini di età diverse: bambini capotreno e piccoli viaggiatori hanno animato il plastico situato nel corridoio comune ai due Servizi; un altro appuntamento speciale che Serena Finatti ha aggiunto a quelli già in programma, con l' accompagnamento di Andrea Vernier riproponendo alcune delle "canzoni" tratte dai libri letti e animati in questi anni; infine un pomeriggio "verde" in compagnia del vivaista de "Il Grande Carro" che ha aiutato i bimbi a invasare piantine aromatiche, un' attività di piccolo giardinaggio per tutti.

CENTRO BAMBINI E GENITORI – CORMÒNS e CAMPOLONGO-TAPOGLIANO

Anche per quest'anno il numero di bambini iscritti a Cormosn, insieme ai loro familiari e accompagnatori è stato di 50. Le attività proposte durante l'anno educativo sono state diverse: le attività di manipolazione e i laboratori grafico-pittorici hanno coinvolto i bambini in piccoli gruppi di 5/6 partecipanti per volta e hanno avuto una durata di 8/9 incontri consecutivi. Le attività espressive, i momenti di canto, di lettura e il momento del saluto iniziale, invece, sono stati proposti in modo regolare durante tutta la durata di apertura del servizio, coinvolgendo non solo il bambino, direttamente, ma anche l'adulto accompagnatore.

Con molto successo e a grande richiesta da parte di coloro che già lo conoscevano, è stato proposto anche quest'anno, il "Progetto Musicale" con Francesca Zaninello, momento di "gioco" in cui i bambini hanno potuto avvicinarsi al mondo della musica attraverso l'ascolto, l'imitazione, la riproduzione, l'invenzione e l'improvvisazione di canzoni e ritmi e la scoperta di

vari strumenti. Quest'anno i bambini sono stati coinvolti assieme ai loro genitori nella drammatizzazione di una storia: "Spaziomeraviglia" articolata in tre laboratori e condotta dall'attore teatrale Luca Zalateu.

Anche quest'anno i partecipanti hanno avuto il piacere di ascoltare le letture animate drammatizzate da Serena Finatti di "A.A.A. Artisti Associati" e quelle realizzate a cura dei lettori volontari della Biblioteca (con la maestra Sandra del Nido); insieme ai bambini dell'Asilo Nido "Il Germoglio" sono stati organizzati dei laboratori ludico-espressivi ed è stata condivisa l'uscita, con visita guidata e laboratorio, alla Fattoria Didattica "La Pinete dei Novai" di Cormòns.

E' partito anche – in forma sperimentale, il servizio promosso dall'Amministrazione comunale di Campolongo-Tapogliano. Dopo un primo periodo con scarso riscontro, grazie al continuo confronto con il Comune ed i possibili fruitori si sono apportate le modifiche organizzative e di orari tali da rendere il servizio apprezzato e ampiamente fruito.

NIDI DI INFANZIA COMUNALI

Il servizio educativo nei Nidi di infanzia comunali risponde alle finalità dei nidi di infanzia definite dalla L.R. n.20/2005, favorendo la crescita dei bambini e lo sviluppo della loro personalità, in un ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi, offrendo opportunità che consentano la progressiva acquisizione di un livello di autonomia nell'interazione e socializzazione con altri bambini e adulti. La Cisile gestisce l'asilo nido comunale "Scoprire e Giocare" di via Max Fabiani e l'asilo nido comunale "Tika Taka" di via Rocca, di insegnamento lingua slovena a favore bambini di età dai 12 ai 36 mesi di età.

La programmazione del Nido "Scoprire e Giocare" ha avuto come titolo "un libro...un incontro": le educatrici hanno scelto una serie di libri da proporre durante l'anno ai bambini che hanno colpito non solo la loro attenzione, ma hanno entusiasmato i bambini, tanto da venire quotidianamente richiesti. La lettura è stata accompagnata dalla mimica, dalla drammatizzazione e da diversi laboratori atti a far rivivere le emozioni suscitate dalla storia. La programmazione educativa del nido Tika Taka ha avuto come tema conduttore la conoscenza degli animali: *"come parlano? come si muovono? cosa mangiano? dove vivono e come camminano?"*; i giochi sono stati incentrati sulla sensorialità, sul linguaggio non verbale abbinando la musica la canto e all'uso di strumenti sonori.

NIDO CON LINGUA D'INSEGNAMENTO TIKA TAKA

Anche quest'anno al nido *Tika Taka* abbiamo 25 bambini: il gruppo è composto da quattordici bambini grandi e undici medi. Come ogni anno la presenza al nido è molto affollata anche nel pomeriggio perché dormono diciotto bambini.

La peculiarità del nido Tika Taka è la lingua d'insegnamento slovena che per molti bambini,

non arrivando da famiglie di lingua slovena, è una novità. Su questo punto viene sempre posta un'attenzione particolare, cercando di coinvolgerli fin da subito nell'apprendimento di parole slovene e questo avviene principalmente attraverso la musica e le canzoncine.

Il programma educativo del nostro nido è molto ricco: è composto da sette progetti che prendono in considerazione tutte le aree di sviluppo del bambino dall'autonomia, all'area cognitiva, a quella motoria, allo sviluppo musicale. Ogni mattina abbiamo le attività musicali che vengono accompagnate dalla pianola: i bambini imparano molte canzoni che appartengono soprattutto alla tradizione culturale slovena e con esse apprendono il significato di molte parole slovene. Abbiamo preparato anche una mini raccolta per i genitori con i testi di queste canzoni così possono continuare a cantarle a casa con il proprio bambino. Per le attività motorie abbiamo riproposto lo "Yoga mini" che aiuta i bambini a distendersi e a controllare i movimenti complessi del corpo.

Prosegue il progetto "L'angolo della lettura" che stimola i bambini e le loro famiglie a leggere insieme i libri che vengono loro prestati dal nido per un mese. Anche quest'iniziativa ha un ottimo successo e ogni mese i bambini ci portano un disegno che riassume la storia del libricino letto.

Anche quest'anno abbiamo proposto ai bambini grandi l'abbonamento al teatro: si tratta di quattro rappresentazioni da novembre a marzo e gli spettacoli si sono svolti nelle prime ore della mattina. Le famiglie ci hanno dato la loro collaborazione nell'accompagnare i bambini fino al teatro, che per fortuna non è molto distante dal nido, e nel venire a riprenderli. I bambini si sono dimostrati sorprendentemente "maturi" nell'affrontare quest'esperienza, dimostrando una grande capacità di attenzione, pazienza e disciplina.

Al nido non ci dimentichiamo dei festeggiamenti ed ecco che ogni occasione è buona per organizzare un evento e divertirci insieme: i compleanni dei bambini e delle educatrici, la festa di San Nicolò, la festa di carnevale, la festa con l'uovo di Pasqua. Anche i genitori hanno potuto divertirsi con noi in alcune importanti occasioni: abbiamo preparato una bellissima festa di Natale con tutti i parenti dei bambini che sono venuti a trovarci al nido per passare un pomeriggio insieme a cantare e mangiare.

I laboratori con i genitori hanno sempre un grande successo. Per la loro festa abbiamo invitato i papà a trascorrere una mattinata con noi al nido, a fare merenda insieme, a preparare un lavoretto con il proprio bambino ed a giocare liberamente insieme al gruppo di tutti i bambini e i papà. Per le mamme invece abbiamo organizzato un pic-nic nel vicino parco attrezzato dove i loro manicaretti di hanno aiutato a festeggiare in allegria!

Continua anche la collaborazione con la scuola materna statale Ringaraja, dove si iscrivono molti dei nostri bambini. Come ogni anno in maggio andremo a far visita alla struttura: una bella passeggiata fino in via del Brolo ed una mattinata piena di allegria.

Nel mese di giugno è prevista la gita in una fattoria didattica dove ci raggiungeranno anche i genitori per festeggiare insieme e come ultima uscita abbiamo in programma una gita al Preval dove i bambini potranno passeggiare immersi nella natura.

NIDO “SCOPRIRE E GIOCARE”

All'inizio di questo nuovo anno educativo il gruppo di lavoro del nido “*Scoprire e Giocare*” ha deciso di dedicarsi alla conoscenza della fattoria e degli animali con il progetto “L'Allegra Fattoria”.

E' risaputo da tutti che i bambini sono affascinati dagli animali e soprattutto dai loro versi; non a caso molte canzoncine, favole e storie parlano degli animali e del loro linguaggio, diverso dal nostro ma facile da imitare con semplici suoni gutturali o sillabe ripetitive.

Il progetto ha portato i bambini alla conoscenza degli animali, della loro alimentazione, delle loro abitudini e dell'ambiente in cui vivono. Le educatrici hanno guidato i bambini poco alla volta nel riconoscimento degli animali a livello fotografico, nel spronarli a riprodurre il verso ed a riconoscere l'ambiente in cui essi vivono, cogliendone le caratteristiche essenziali.

Per raggiungere questi obiettivi sono stati utilizzati l'angolo delle granaglie, della lettura, della motricità e della manipolazione, svolgendo attività pensate e strutturate per stimolare e guidare i bambini. Sono stati proposti gli animali più familiari ai bambini: la mucca, il cavallo, il maiale, la gallina e il pulcino, la pecora, il coniglio, il topolino e la papera.

Le attività del progetto didattico, sviluppate nel corso della settimana, sono state principalmente il Laboratorio grafico-pittorico, quello di manipolazione e l'attività motoria

Le educatrici hanno, inoltre, ideato alcuni percorsi al fine di offrire ogni giorno stimoli nuovi e giochi diversi.

- la preparazione e la cura di un piccolo orto che consentirà ai piccoli di osservare i tempi biologici di crescita degli ortaggi, dal seme all'orto;
- il posizionamento di una casetta di legno per gli uccellini e di alcune mangiatoie, che dovranno essere riempite di semi e acqua dai bambini;
- la costruzione, con delle bottiglia di plastica, riempite di terra delle originali case per lombrichi che ci permetteranno la loro osservazione;

Oltre alla programmazione ordinaria, nel corso dell'anno sono state pensate e realizzate alcune attività speciali:

Festa di Natale: prima delle vacanze, una festa con tutti i genitori durante la quale i bambini hanno addobbato l'albero di Natale, giocato alla tombola degli animali e gustato una buona merenda.

Laboratorio con i papà: durante un pomeriggio, bambini e papà hanno costruito con dei scatoloni dei mezzi di trasporto (macchine, aerei, ecc.), che sono stati poi utilizzati per le attività durante la mattina.

Laboratorio con le mamme: mamme e bambini hanno colorato insieme una borsa di stoffa. Quest'anno al nido hanno frequentato 58 bambini: 33 grandi, divisi in due sezioni "farfalle gialle" e "farfalle blu", e 25 medi in un'unica sezione i bruchi.

CENTRI ESTIVI COMUNALI

Il servizio educativo nelle attività estive comunali è attivo nel periodo metà giugno – fine agosto presso le diverse strutture comunali dedicate e costituisce una risorsa molto apprezzata che concorre all'organizzazione dell'estate in città. Nel 2016 sono stati realizzati 3 centri estivi a Gorizia (2 per la fascia 3-6 anni: "*Sul trenino Thomas in viaggio nel tempo*" e "*In viaggio col piccolo principe alla scoperta degli elementi naturali*"; per la fascia 6-11 anni articolato in cinque laboratori con i seguenti fili conduttori: "*Miti, storie e leggende del territorio*", "*La nostra città: com'era, com'è e come la immaginiamo*", "*Come funziona la città*", "*Il verde non è solo un colore*". "*La città...il nostro campo da gioco*"), 2a Cormons (uno per i bambini dai 3 ai 5 anni: "*In viaggio nel mondo dei cartoni*" e uno per bambini dai 6 agli 11 anni: "*Un'estate in Maneggio*") e 1 a Capriva del Friuli per la fascia di età 3-5 anni: "*In viaggio in compagnia di Nemo e dei suoi amici*".

In tutto, quindi, 6 Centri estivi e per ognuno è stato pensato un proprio tema conduttore attorno al quale organizzare le attività ludico-espressive e le uscite sul territorio; sono state tante le collaborazioni con un cospicuo numero di volontari, Enti ed Associazioni del territorio che hanno collaborato alla realizzazione di diversi laboratori ludici e le uscite in varie località della regione (visite guidate presso **La Pinete dai Novai**, la Casa del Miele (Prepotto-Cividale), il Villaggio degli Orsi di Stupizza-Pulfero, il Parco di Villa Iachia a Ruda, il Parco delle Piscine di Torviscosa, il Museo dell'Orologeria Pesarina di Pesariis realizzato da Carnia Musei, la sezione cinofila della Protezione Civile). Le attività proposte dal progetto "Curiosando in città" a cura di Arteventi hanno permesso di coinvolgere i bambini in una visita al Castello con attività differenziate, tenendo conto dell'età dei partecipanti. I più grandi sono stati coinvolti in una caccia al tesoro nelle vie del Borgo, mentre per i più piccoli si è dato vita alla narrazione all'interno delle mura.

I bambini hanno realizzato infine un Gioco dell'oca in cui le varie tappe rappresentavano le vie ed i quartieri di Gorizia. I bambini hanno anche partecipato alla manifestazione "Premio alla sceneggiatura Sergio Amidei e al Mercatino dello Scambio allestito nel Centro Storico di Gorizia, dove hanno potuto scambiarsi giochi e giocattoli, fumetti, carte da gioco, figurine, incontrare altri bambini della città e dei Comuni vicini.

DOPOSCUOLA GRADISCA

Il Doposcuola si è svolto il sabato mattina, da marzo a giugno. Gli spazi utilizzati sono stati quelli messi a disposizione dal ricreatorio "Coassini" di Gradisca e si è potuto fruire di parte dell'adiacente Parco del Castello.

Il gruppo di iscritti è stato eterogeneo, comprendendo bambini frequentanti la Scuola Primaria e alcuni ragazzi della Scuola Media. Le consegne scolastiche sono state uno strumento per entrare in relazione e costruire un legame attraverso il quale sollecitare il rispetto, la responsabilità e la valorizzazione delle diversità culturali.

L'integrazione delle diverse culture, finalità ultima del progetto, è stata raggiunta attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di crescita individuale, nonché lo sviluppo delle capacità necessarie per divenire parte attiva di un gruppo.

L'equipe educativa ha lavorato creando un clima di accoglienza e fiducia, nel quale potessero trovare terreno fertile le relazioni interpersonali tra pari ed adulti e la condivisione di esperienze.

Il gruppo di lavoro ha promosso la conoscenza di elementi culturali diversi, operando anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione, in modo da coltivare l'apertura verso l'altro. A questo riguardo, nel corso dell'intero progetto, ci si è potuti avvalere della collaborazione di due mediatori linguistico-culturali: una di lingua cinese ed una di lingua singalese, che hanno garantito una fondamentale valorizzazione delle diversità ed hanno rappresentato un valido supporto per le famiglie dei minori.

DOPOSCUOLA CAPRIVA

Svolgiamo, dal lunedì al venerdì nei locali del piano terra della scuola elementare di Capriva, un servizio di **Doposcuola** che copre la durata dell'intero anno scolastico e che ha visto iscritti 23 bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni provenienti dalla scuola stessa e dai paesi limitrofi; si è potuto attivare anche quest'anno grazie alla collaudata collaborazione tra Comune e Comitato dei genitori della scuola. Tale aggregazione ha portato un arricchimento nel doposcuola perché bambini di diverse scuole hanno avuto modo di conoscersi, giocare assieme e socializzare.

Il Doposcuola continua a svolgere un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia, la scuola e il territorio. È un servizio che punta a rispondere all'esigenza della famiglia in un ambiente protetto che soddisfi le esigenze espressive, di studio (attraverso lo svolgimento dei compiti scolastici), di socializzazione, di svago e di crescita educativa per ciascun bambino. Il Doposcuola diventa così luogo e tempo di relazione con i coetanei, di apprendimento, di esperienza, di lavoro cooperativo di attività ludiche, laboratorio e con la lettura di filastrocche e canzoncine, nonché la realizzazione di cartelloni e giochi, nelle quali

il gruppo facilita l'accoglienza, la collaborazione e l'espressione delle capacità di ciascun bambino; si sviluppa inoltre in continuità e ad integrazione dell'esperienza scolastica allineando stili educativi e modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e coordinato tra insegnanti del mattino ed educatrici.

ATTIVITA' D'IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

AZIENDA AGRICOLA "MOLIN NOVACCO"

Considerato che il concetto di comunità aperta è di creare sinergie e rapporti con il territorio e oltre, gli obiettivi del 2016 - relativamente alla specificità di natura imprenditoriale dell'attività - si sono puntati a sviluppare la ricerca di nuovi partner commerciali per la trasformazione dei prodotti orticoli e cerealicoli, oltre che il consolidamento di relazioni commerciali già in essere (forniture ortaggi).

Gli obiettivi raggiunti sono:

- La produzione di polenta con mais di nostra produzione , di pasta con grano di nostra produzione e di biscotti, gubane, pinze - usati anche per il confezionamento dei pacchi natalizi - con cereali di nostra produzione.
- Mantenimento e rafforzamento dei rapporti stabili con i gruppi di acquisto solidale (GAS). GAS "al ponte" di Gorizia, GO GAS di Staranzano, GAS BISIAC di Ronchi, anche con visite programmate in azienda.
- Fornitura di ortaggi alla Casa di Riposo di Aiello, che la cooperativa gestisce anche per gli aspetti socio assistenziali e socio sanitari;
- Fornitura settimanale di ortaggi al personale che opera nei Centri di Salute Mentale di Palmanova e di Gorizia;
- Fornitura saltuaria a due ristoranti della zona che sono: ristorante AL CAVALLINO di Strassoldo, ristorante da MENOTTI di Soleschiano.
- L'iscrizione al registro FATTORIE DIDATTICHE e SOCIALI del Friuli Venezia Giulia.
- Rapporto con il Comune di Muzzana del Turgnano per la macinatura di quanto prodotti nei loro terreni tramite il nostro mulino di cereali.

Ad oggi l'azienda Molin Novacco conta 22 utenti in totale, di cui 4 assunti e 18 in borsa lavoro; viene amministrata e gestita da 4 operatori a tempo pieno e da 1 part time.

Naturalmente, questa funzione di luogo/opportunità di contesti favorevoli all'esplicarsi dei percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale degli utenti in carico al DSM rimane l'obiettivo di fondo costante e decisivo, anche per valutare il senso finale di ogni azione imprenditoriale, Per questo, gli obiettivi generali nel 2017 rimangono fedeli a quelli dello scorso anno per quanto

riguarda la socializzazione degli utenti, in primis tra di loro, e il loro graduale inserimento lavorativo e la loro autonomia attraverso interventi mirati e “quasi” personalizzati degli operatori. A questi obiettivi aggiungiamo quelli “commerciali” che sono:

- La messa in opera del mulino con relativa gestione interna del capitolo cereali, farine con un abbattimento dei costi e relativa espansione clienti. (farina di Muzzana)
- La razionalizzazione della produzione orticola per ridurre al minimo gli scarti e nel venire incontro anche alle esigenze dei clienti (soprattutto rivolta ai GAS)
- La collaborazione con l'azienda Volpares di Piancada e Ca' di Rico di Ronchi dei Legionari, entrambe condotte da altre cooperative sociali del Consorzio
- La riproposizione – richiesta a “furor di popolo” della “Festa di Novacco”, come sempre ai primi di giugno.
- L'incremento delle visite didattiche.

CARTA FAMIGLIA

Anche nel 2016 la Cisile ha svolto alcuni servizi di imputazione, di censimento dati, di monitoraggio e verifica di flussi informativo e infine di gestione di un help desk telefonico per i Comuni della Regione, a seguito dell'incarico da parte della AAS 2 Bassa Friulana-Isontina, nell'ambito delle politiche educative e di sostegno alla famiglia (bonus bebè, carta famiglia, censimento asili nido).

Nel servizio hanno prestato la loro attività, nella prima metà dell'anno, 3 operatori di cui 2 svantaggiati mentre nel secondo semestre solo le 2 persone svantaggiate

Il servizio si svolge in maniera significativamente prevalente presso alcuni locali dell'Azienda Sanitaria.

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>4.284.425,92</u>
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	1.403.331,26
da privati	1.775,29
Area operativa integrazione lavorativa e attività d'impresa	
da ente pubblico	49.511,28
da privati	33.147,56
da economia sociale	6.000,00
da ente pubblico	2.500,00
Area operativa minori	
da ente pubblico	1.418.144,62
da privati	87.384,42
Area operativa anziani	
da ente pubblico	1.282.626,22
RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	5,27
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>605.991,98</u>
acquisti beni da fornitori	195.005,99
costi per servizi amministrativi	89.508,94
costi per servizi produttivi	106.347,31
costi per collaborazioni/consulenze	64.595,11
costi per godimento beni di terzi	46.507,90
costi per servizi finanziari/assicurativi	40.473,30
costi per altri servizi e consumi	57.571,20
costi per Servizio Civile Nazionale	5.982,23
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	3.678.433,94
<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	-224,32
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	15.656,36
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	3.693.865,98
<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>63.302,87</u>
Ammortamenti	60.253,05
Svalutazioni	3.049,82
<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>73.202,39</u>
Contributi da Enti pubblici	63.440,36
Contributi da privati	9.762,03
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	3.703.765,50

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>138.721,61</u>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	97.564,01
Oneri sociali lavoratori svantaggiati	8.313,57
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	6.785,08
INAIL lavoratori svantaggiati	341,92
Rimborsi spese lavoratori svantaggiati	87,75
Interventi per la sicurezza	4.192,05
Spese mediche lavoratori svantaggiati	958,40
Contributi ass.sanitaria integrativa	624,00
Altri costi del personale	13.713,49
Spese pasti soci lavoratori	6.141,34
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>3.328.459,17</u>
Stipendi soci lavoratori	2.274.098,67
Oneri sociali soci lavoratori	590.583,50
Accantonamento TFR soci lavoratori	157.733,97
INAIL soci lavoratori	32.002,23
Rimborsi spese	10.544,00
Interventi per la sicurezza	25.183,80
Spese mediche	13.505,60
Contributi ass.sanitaria integrativa	8.652,50
Altri costi del personale	199.145,17
Spese pasti soci lavoratori	17.009,73
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI NON SOCI</u>	<u>27.350,86</u>
Stipendi lavoratori non soci	17.598,08
Oneri sociali lavoratori non soci	4.840,13
Accantonamento TFR lavoratori non soci	457,94
INAIL lavoratori non soci	197,91
Rimborsi spese	481,22
Interventi per la sicurezza	2.643,98
Spese mediche	565,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	44,00
Altri costi del personale	522,60
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>2.837,97</u>
Quote associative centrali cooperative	2.756,00
Donazioni	81,97
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>9.801,29</u>
Bolli e contratti	973,97
Ires	1.576,00
Imposte e tasse	7.115,93
Interessi per dilazioni e pagamenti	101,51
Sanzioni	33,88
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>196.594,60</u>
Utile d'esercizio	189.422,45
Accantonamento fondo rischi	7.172,15
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	3.703.765,50

Le due tabelle, che rappresentano una delle specificità dei bilanci sociali redatti secondo le norme più diffuse, e recepite dalla nostra Regione, necessitano e merito qualche riga di spiegazione e di valutazione.

La prima (determinazione del valore aggiunto) illustra – meglio di un bilancio redatto nello schema contabilmente usato - i settori nei quali vengo non realizzati i “ricavi”, cioè le attività che portano la cooperativa ad essere retribuita rispetto alle prestazioni che eroga o ai beni che produce. Possiamo valutare quindi che i 3 ambiti di intervento riconducibili alle attività socio sanitarie ed educative (cosiddette di tipo A) si dividono quasi ugualmente il valore della produzione realizzato; l'attività di produzione, che nel caso di Cisile si riconduce alla Fattoria di Molin Novacco e ai servizi di *data entry* di Carta Famiglia attesta la propria funzionalità rispetto all'attività predominante, come peraltro Cisile dichiara (e concretamente pratica) nel proprio Statuto di cooperativa ad oggetto plurimo.

Ma il dato (anche se nel 2016 sono due i dati) che maggiormente amiamo evidenziare è quello che apre la seconda tabella (ripartizione del valore aggiunto) dove, con il linguaggio definito dalle norma si rappresenta – nella parte evidenziata in giallo della tabella – quanto di quello che è stato “prodotto”, in termini di risorse, è stato distribuito ai soci lavoratori svantaggiati, alle persone che – nel caso di Cisile possiamo dirlo con sufficiente consapevolezza - senza gli interventi realizzati, in partnership con la AAS e il suo DSM, costituirebbero dei puri costi per i Servizi e quindi per le comunità locali e i cittadini. Grazie a quanto si realizza nella cogestione dei Progetti Riabilitativi, invece, si costituiscono autentiche opportunità lavorative retribuite (le borse lavoro non compaiono in questi calcoli essendo forme di reddito erogate direttamente dai Servizi inviati) generate e gestite dalla Cooperative che occupa i propri soci svantaggiati. Il secondo elemento che facciamo risaltare, con una casella rosa, è quello del valore del ristorno che anche nel 2016 è stato utilizzato in Cisile: esso è un istituto giuridico, previsto dalla norma anche per le cooperative, che consente di distribuire una parte (minoritaria) degli utili a favore dei soli soci lavoratori (e solo dei soci lavoratori) andando quindi a premiare mutualisticamente coloro che, con il loro operare, hanno partecipato attivamente alla determinazione dell'utile di esercizio; con un criterio di proporzione alla formazione dell'utile è stato sostanzialmente calcolato anche il ristorno.

E' appena il caso di evidenziare che la gran parte dei quell'utile rimane obbligatoriamente destinato alle riserve statutarie della cooperativa.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per La Cisile il 2016 è stato un anno molto positivo che ha permesso di riconoscere ai soci lavoratori un ristorno per complessivi 200 mila euro e di rafforzare la solidità patrimoniale della cooperativa.

Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 103,29;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

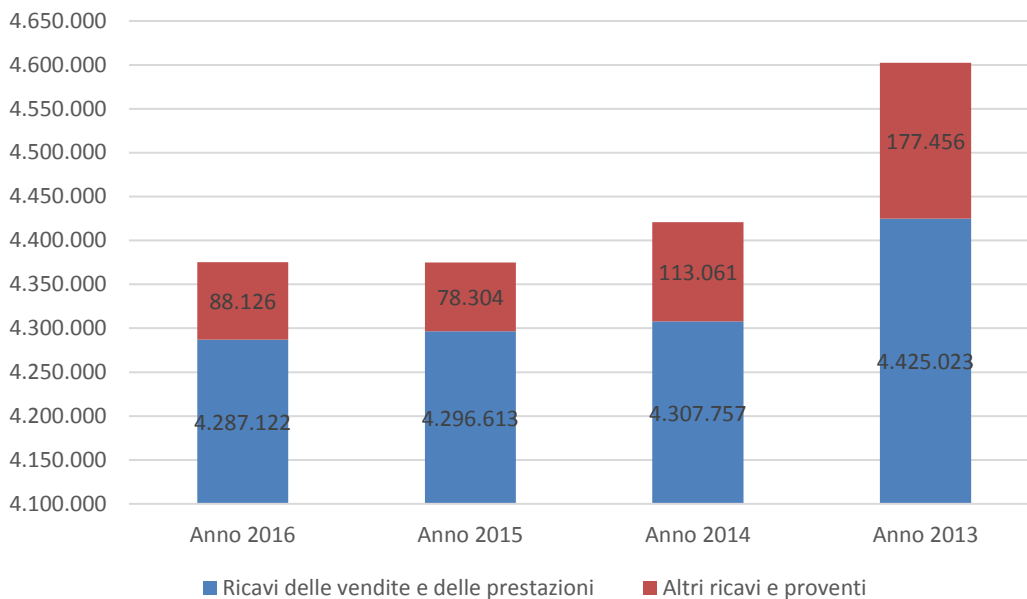
Come si legge dalla tabella sottostante il patrimonio netto ha superato, nel 2016, la soglia dei 630 mila euro, con un incremento del 44%.

anno	patrimonio netto	di cui capitale sociale	di cui riserve	risultato d'esercizio
2012	278.826	138.615	134.611	5.600
2013	277.013	131.798	140.041	5.174
2014	297.934	127.253	145.059	25.622
2015	440.031	122.399	169.911	147.721
2016	631.013	128.389	313.202	189.422

Si evidenzia che il capitale sociale non ha subito significative variazioni mentre l'ammontare delle riserve è costantemente aumentato per effetto dell'accantonamento degli utili indivisibili a beneficio delle future generazioni di cooperatori sociali.

Analisi dei proventi e dei ricavi

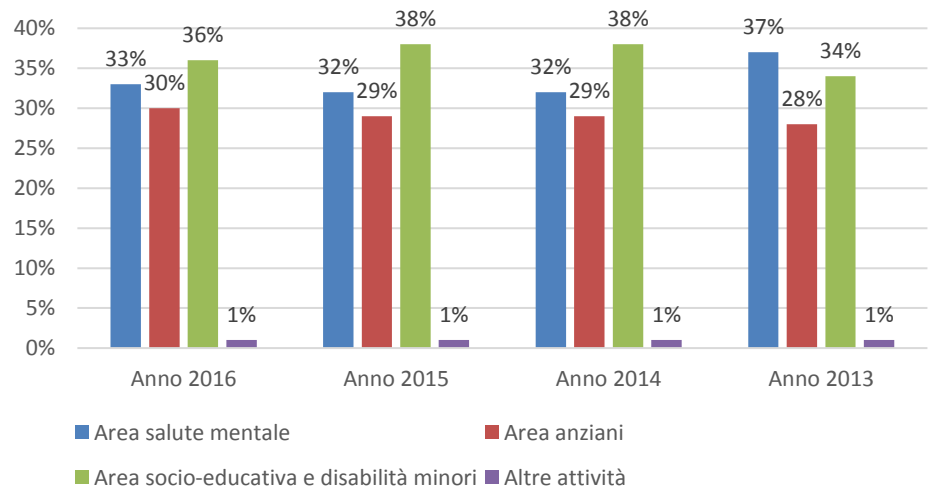
Valore della produzione



Nel 2016 il valore della produzione della cooperativa è rimasto ampiamente sopra i 4 milioni di euro.

L'analisi del fatturato per aree produttive evidenzia una composizione analoga a quella dello scorso esercizio: il 33% dei ricavi derivano dalle attività di tipo A e B afferenti l'area della salute mentale, il 30% dalle attività in favore degli anziani, il 36% dalle attività afferenti l'area socio-educativa e la disabilità minori, l'1% da attività residuali.

Fatturato per area di produzione

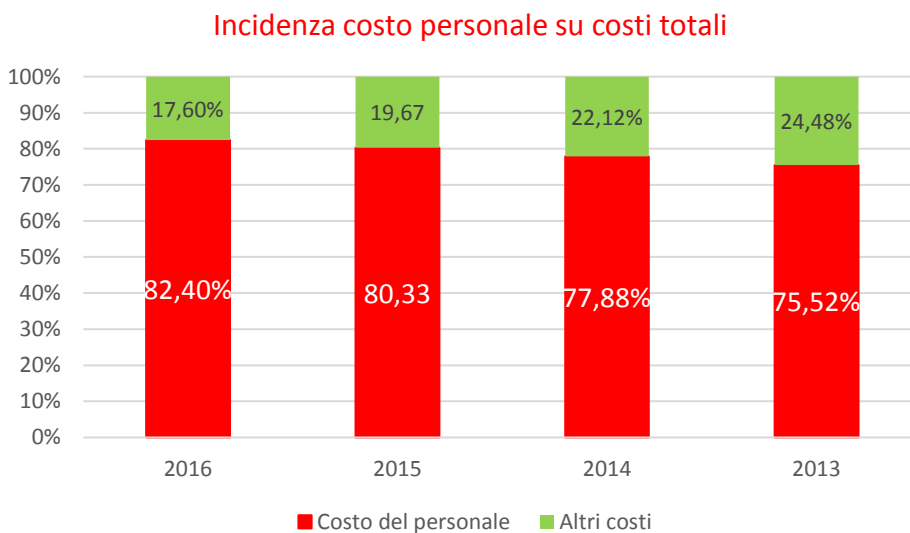


Si evidenzia la progressiva crescita di fatturato avvenuta a partire dal 2012 nell'area socio-educativa e disabilità minori che rappresenta ad oggi la principale attività della cooperativa superando anche l'area della salute mentale che negli ultimi 15 anni aveva sempre rappresentato, almeno in termini di fatturato, l'attività più rilevante.

Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Materie prime e servizi	563.235	627.030	681.602	845.019
Costi del personale	3.428.248	3.397.688	3.425.848	3.477.877
Costi per godimento beni di terzi	53.162	47.807	59.075	71.841
Ammortamenti	70.476	72.539	95.512	100.107
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	71.930	84.459	136.860	110.146



Rappresentiamo gli stessi dati, aggregati, in percentuale rispetto al totale dei costi dove si evidenzia che la voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2016 oltre l'80% del totale dei costi della cooperativa con un incremento di circa 2 punti percentuale rispetto all'anno 2015; il dato è comprensivo di

ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.).

La cooperativa applica integralmente il CCNL delle cooperative sociali e adempiendo agli obblighi di legge ha proseguito, attraverso apposita convenzione con la Mutua Cesare Pozzo, la contribuzione al Fondo Sanitario Integrativo versando per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato la quota di legge che ammonta ad € 60 annuali.

Analisi degli investimenti

La Cooperativa possiede immobili e beni propri (escluse le immobilizzazioni finanziarie) per un valore di bilancio al lordo dei fondi di ammortamento pari a 2milioni e 98mila euro attestando la

forte propensione all'investimento che ha caratterizzato La Cisile negli anni passati. Purtroppo negli ultimi esercizi la precarietà degli appalti della salute mentale, oggetto dell'ennesima proroga, ha costretto la cooperativa a limitare fortemente l'investimento in beni ammortizzabili. Nell'anno 2016 tali investimenti ammontano complessivamente ad euro 8.169,72 e sono stati finanziati integralmente con mezzi propri della cooperativa.

STAKEHOLDER



Questa schematica suddivisione ci porta a suddividere il capitolo che segue in due parti nelle quali, con diverse modalità e strumenti rappresentativi, cercheremo di esprimere il senso dei rapporti con i soggetti che vi sono elencati.

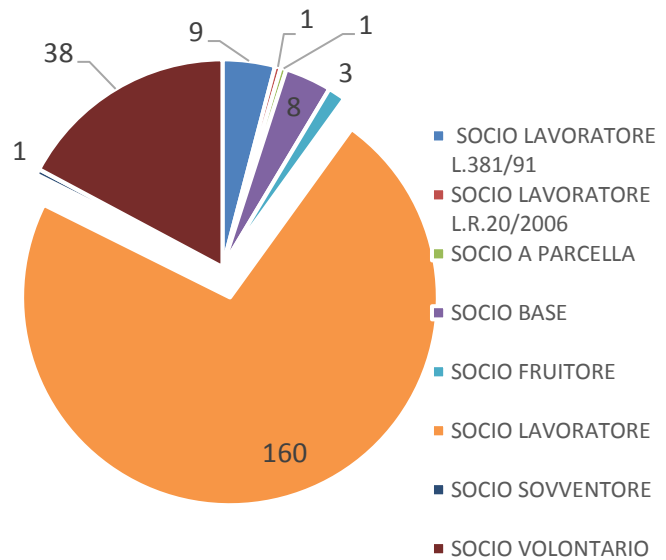
Naturalmente viene data ampia attenzione ai portatori di interesse **interni** alla cooperativa, e non potrebbe che essere così se si crede profondamente e si cerca di praticare la mutualità che caratterizza ogni vera forma di cooperazione.

Ma anche gli stakeholder che classifichiamo come **esterni** rappresentano elementi decisivi per l'equilibrio del sistema in cui la Cisile si muove cercando sempre di interpretare - concretamente e coerentemente con i suoi valori - la funzione di soggetto attenzione alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini.

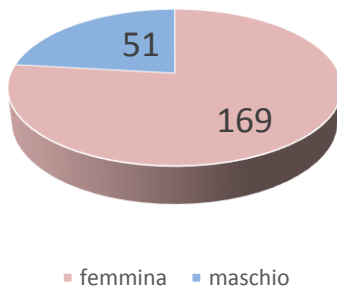
STAKHOLDERS INTERNI

BASE SOCIALE

In una cooperativa come Cisile è naturale che i soci più numero siano quelli lavoratori (160); piace però segnalare come siano 38 quelli volontari e siano 10 i soci che lavorano nelle attività funzionali di inserimento lavorativo.



Genere della base sociale

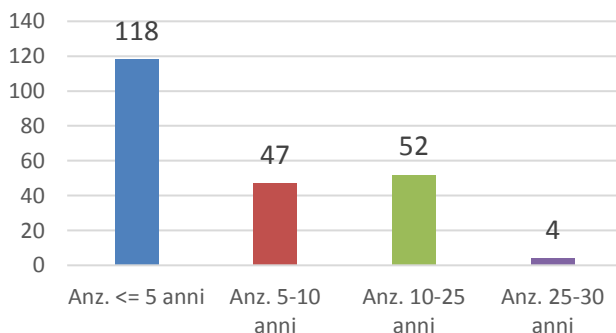


E' abbastanza naturale quindi, in relazione alle professionalità che sono maggiormente richieste, che la maggioranza dei soci siano di genere femminile.

PROVENIENZA TERRITORIALE SOCI

I 220 soci di Cisile vengono naturalmente da molti comuni del territorio; tra questi 47 soci goriziani, 18 di Aiello del Friuli, 16 di Cervignano, 15 sono i residenti a San Vito al Torre - dove la cooperativa ha i propri uffici e storicamente ha operato - e 10 da Palmanova.

Anzianita associativa



ANZIANITA' SOCIALE

Il grafico attesta come ci sia una forte presenza di soci che hanno una anzianità sociale bassa (meno di 5 anni) ma anche una significativa presenza di persone che sono socie di Cisile da almeno 5 anni.

E' sempre piacevole, infine, segnalare i soci più duraturi - che sono attualmente 4 - con una anzianità associativa di oltre 25 anni.

SOCI LAVORATORI E DIPENDENTI

Genere	Tipo lavoratore	Tipo Rapporto	Tempo Pieno / Part Time	
Femmina	DIPENDENTE (CCNL)	Tempo determinato	PT	1
	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Tempo indeterminato	PT	4
	L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Tempo indeterminato	PT	1
	SOCIO LAVORATORE	Tempo determinato	TP	3
			PT	17
		Tempo indeterminato	TP	24
			PT	90
Totali				140
Maschio	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Tempo determinato	TP	1
		Tempo indeterminato	PT	1
			PT	2
			TP	1
	SOCIO LAVORATORE	Tempo determinato	TP	1
			PT	9
		Tempo indeterminato	TP	8
			PT	8
Totali				31
Totale				171

La tabella rappresenta – sinteticamente - i dati (al 31.12.2016) relativi al numero dei soci lavoratori e dei dipendenti, divisi per genere e, per tipologia di contratto e per tipologia di orario.

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Nel 2016 sono state attivate 23 collaborazioni occasionali per un importo complessivo lordo di € 28.641,49. Tali rapporti sono determinati dalle necessità di brevi sostituzioni per malattie in alcuni servizi. Nessuna di queste collaborazioni ha coinvolto soggetti svantaggiati.

La Cisile si avvale costantemente di una collaborazione professionale per la conduzione della Azienda agricola "Molin Novacco" il cui valore complessivo è stato di € 32.981,99.

TIROCINI – WORK EXPERIENCE

La Cisile nel corso del 2016 ha accolto:

- ✚ Tirocinio PIPOL sulla base di convenzione con la Regione FVG con inizio 19/09/2016

presso l'Ufficio Welfare Palmanova (un neolaureato)

- ✚ Progetto alternanza scuola lavoro Istituto Cossar di Gorizia dal 22/02/2016 all'11/03/2016 presso l'asilo nido "Il giardino incantato" (2 studenti)
- ✚ Tirocinio formativo scuola superiore Istituto professionale "Sandro Pertini" di Monfalcone dal 02/05/2016 al 20/05/2016 presso l'asilo nido il giardino incantato (2 studenti)
- ✚ Tirocinio formativo scuola superiore Istituto professionale "Sandro Pertini" di Monfalcone dall'1/2/2016 al 19/02/2016 presso l'asilo nido il giardino incantato (2 studenti)
- ✚ Tirocinio centro per l'impiego "addetto alla produzione orticola e allevamento animali" presso Molin Novacco periodo 27/01/2015 – 27/01/2016

VOLONTARI

Alla cooperativa aderiscono n. 38 soci volontari di cui una parte è costituita da soci fondatori, una seconda parte è costituita da ex soci lavoratori che hanno scelto di rimanere nella compagine sociale in qualità di soci volontari e una terza parte contempla associati accomunati dal desiderio e dalla volontà di prestare concretamente opera volontaria. Tra i soci volontari, una persona ricopre il ruolo di amministratore della Cooperativa.

Tutti i soci volontari attivi sono assicurati contro gli infortuni, secondo quanto previsto dalla L.381/91, e hanno diritto al rimborso per le spese sostenute per la loro attività (sostanzialmente rimborsi carburante) e ai presidi per la sicurezza (DPI).

Ad eccezione dei soci fondatori, la categoria degli ex-soci lavoratori è periodicamente contattata dai referenti della cooperativa per verificare il loro effettivo interesse a rimanere parte della Cooperativa stessa e ad operare a favore delle comunità locali.

SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI

SOCIO LAVORATORE L.381/91	9
SOCIO LAVORATORE L.R. 20/06	1

I soci lavoratori svantaggiati sono 10, così suddivisi; sono 5 femmine e 5 maschi, e hanno una età anagrafica che si colloca per 9 di loro tra ai 36 e di 55 anni-

Lavorano tutti da periodi significativi in cooperativa, come rappresentato dalla seconda tabella di questo paragrafo

Tipologia socio	Anzianità assunzione	
SOCIO LAVORATORE L.381/91	Anz. <= 5 anni	3
	Anz. 5-10 anni	4
	Anz. 10-25 anni	2
SOCIO LAVORATORE L.R. 20/06	Anz. 10-25 anni	1

ACCESSO AL LAVORO

Il processo volto all'acquisizione di nuovo personale adottato dalla Cooperativa è predisposto a livello consortile ed è rintracciabile nonché visionabile nel Manuale della Qualità del Consorzio.

Presa di contatto con nuovi candidati

Di fronte alla necessità di acquisire nuovo personale, il Responsabile del Personale Consortile esamina i curriculum vitae pervenuti, allo scopo di individuare le professionalità adeguate e ricercate per ricoprire la posizione vacante. Oltre a tale modalità, il reclutamento avviene anche per conoscenza diretta da parte dei soci delle cooperative e tramite percorsi di tirocinio o servizio civile. Più raramente il reclutamento avviene attraverso la pubblicazione di annunci a mezzo stampa.

Processi di selezione dei candidati

Una volta individuati i candidati con i requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il Responsabile Consortile.

La successiva valutazione tesa ad accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di Valutazione del Personale, della quale fa parte il Responsabile Amministrativo, il Referente del Progetto/Coordinatore del Servizio ed il Referente dell'Area di Pertinenza.

Nel corso del citato incontro viene valutata la motivazione del candidato inerente la scelta del settore operativo per cui ha manifestato la propria disponibilità unitamente allo specifico percorso formativo intrapreso e alle eventuali esperienze professionali.

In aggiunta vengono illustrati i bisogni specifici degli utenti, vengono fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle peculiarità organizzative, sono chiariti eventuali rapporti con gli operatori del settore pubblico, vengono esplicitate le caratteristiche che qualificano una cooperativa sociale e come essa si colloca all'interno della realtà consortile.

Ingresso al lavoro

Laddove il candidato venga giudicato idoneo, il Responsabile del Personale ufficializza il rapporto lavorativo procedendo con la firma del contratto e trasmettendo al nuovo lavoratore tutte le informazioni relative la gestione del rapporto di lavoro e i diritti/doveri del lavoratore.

L'inserimento prevede un periodo di prova, la cui durata è specificata dal CCNL di riferimento. Durante tale periodo il Coordinatore del Servizio effettuerà una valutazione dell'operatore stesso, valutazione che sarà firmata dal lavoratore e quindi convalidata dall'Unità di Valutazione del Personale. L'ingresso del neo assunto nella nuova realtà è caratterizzato da azioni e momenti di tutoraggio condotte dal coordinatore e dai colleghi dell'équipe.

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

Le condizioni economiche garantite ai soci lavoratori e ai dipendenti della Cooperativa La Cisile sono stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Cooperative sociali. A partire dal 2004 la Cooperativa ha adottato un proprio Regolamento Interno in cui sono rintracciabili le condizioni previste dal predetto CCNL inclusi, naturalmente, anche le variazioni e gli adeguamenti ricorsi in momenti successivi.

Al 31.12.2016 riscontriamo, quale retribuzione minima **€ 7,177 orarie lorde** (livello A1) oltre ad eventuali scatti mentre il valore massimo per il livello F2 **F2 €13,217 orarie lorde**, oltre ad eventuali scatti si attesta **lorde**, oltre ad eventuali scatti di anzianità.

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

FORMAZIONE

La formazione che definiamo obbligatoria è quella rivolta a tutti i soci lavoratori relativamente alla conoscenza e applicazione della normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro, naturalmente differenziata nei suoi contenuti e anche nell'entità dei moduli formativi rispetto alle attività che ogni singolo operatore svolge e al grado di rischio che tale attività comporta. Ad essa si aggiunge la formazione relativa alla normativa del settore alimentare frequentata obbligatoriamente dagli operatori che svolgono queste delicate funzioni.

NB: Alcune persone hanno seguito più corsi quindi sono comprese nelle diverse numerazioni totali

Le ore di formazione sono state:

252 per la normativa sull'igiene degli alimenti (85 partecipanti)

180 per l'area anziani (77 partecipanti)

979 per l'area minori (179 partecipanti)

33,50 per l'area salute mentale (11 partecipanti)

1175 per la sicurezza sui luoghi di lavoro (182 partecipanti)

Gli interventi formativi sopra elencati in ordine temporale di realizzazione sono riferiti, come intuibile, a specifiche tematiche ed argomenti attinenti le singole aree di intervento della cooperative e di conseguenza le diverse professionalità che vi sono impegnate.

La spesa per la formazione obbligatoria ammonta (HCCP , Sicurezza e antincendio) è di € 16.117,16 , inclusa la spesa per il costo ore operatore.

La spesa per la formazione professionale specifica ammonta a € 25.941,86 inclusa la spesa per il costo ore operatore.

Inoltre c'è stata una spesa di € 1.533,01 per la formazione dei volontari in servizio civile

SICUREZZA SUL LAVORO

	Spesa nel 2016
DPI	1949,83
Estintori	354,06
Formazione (incl HCCP)	16.117,16
Consulenze	1.903,20
Visite mediche	16.718,09

valutazioni effettuate vengono individuate le procedure attuative relative le misure di sicurezza ed i programmi di miglioramento.

Come previsto dalla normativa vigente, la Cooperativa ha adottato il documento noto come Documento di Valutazione dei Rischi. Tale documento prevede una descrizione minuziosa e dettagliata di diverse aree: situazione del personale, ambienti di lavoro, impianti e macchine, sostanze pericolose eventualmente usate. Sulla base di tali descrizioni ovvero sulla base delle

le procedure attuative relative le misure di

Il documento viene aggiornato laddove si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi oppure laddove la normativa sulla sicurezza sia stata oggetto di modificazioni.

Così come previsto dalla normativa, la nomina delle figure di riferimento è stata comunicata alle amministrazioni competenti.

La Cisile, oltre al rispetto della normativa in materia di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), dota i suoi lavoratori, laddove necessario, dei capi di vestiario professionale.

Presso la sede amministrativa della Cooperativa sono rintracciabili tutti i protocolli indicanti le procedure di prevenzione e protezione.

PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa garantisce pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dalla cooperativa stessa, dal Consorzio di appartenenza o da altri Enti. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

La garanzia dei diritti di cui sopra è stabilita da criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale) che non sono vincolati all'appartenenza ad un dato genere sessuale ovvero si tratta di criteri liberi da ogni forma di discriminazione.

La Cooperativa La Cisile condivide e tutela i principi inerenti la parità di genere e contrasta il fenomeno delle molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008. Con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 - **Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato** - la Cooperativa La Cisile ritiene che tale valutazione debba altresì riferirsi a tutti i rischi connessi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli inerenti il fenomeno dello **stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo datato 8/10/2004 sulla valutazione del rischio stress lavoro- correlato.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Durante il 2016 si sono tenute due assemblee ordinarie dei soci.

La prima, il 20 maggio 2016, con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed approvazione del bilancio consuntivo 2015, nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore dei Conti;
- esame ed approvazione del Bilancio Sociale ;
- determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina revisore per scadenza mandato e compenso;
- varie ed eventuali.

Il 4° punto è stato poi rinviato all'Assemblea successiva, come già illustrato nel paragrafo relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione

All'assemblea erano presenti 78 soci in proprio e 41 per delega, su un totale di 224 componenti complessivi appartenenti all'intera compagine sociale.

Numerose persone, come di consueto, sono dovute ricorrere alla delega a causa della turnazione lavorativa (turni notturni o conclusione del turno di lavoro in tarda serata).

La seconda si è svolta il 16 dicembre 2016 con il seguente ordine del giorno:

- determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- relazione su andamento delle attività dell'anno 2016 e prospettive per l'anno 2017;
- Varie ed eventuali.

A questa seconda Assemblea erano presenti 86 soci in proprio e 37 per delega su 200 componenti la compagine sociale.

STAKHOLDERS ESTERNI

CLIENTI DEI SERVIZI

GENERAL CONTRACTOR / COMMITTENZA DIRETTA	ENTE COMMITTENTE	SERVIZIO SVOLTO	TIPOLOGIA CLIENTE
DA MOSAICO	ASS 2 ISONTINA – BASSA FRIULANA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO-PROFIT
DA MOSAICO	AMBITO ALTO ISONTINO	SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO MINORI	NO-PROFIT
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI GORIZIA	CONVENZIONE ASILO NIDO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI AIELLO	GESTIONE CASA DI RIPOSO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI CAPRIVA	DOPOSCUOLA	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	ASS 2 ISONTINA – BASSA FRIULANA	CARTA FAMIGLIA	ENTE PUBB.
CLIENTI PRIVATI / CONVENZIONE CON COMUNI	GORIZIA	ASILO NIDO GORIZIA	NO-PROFIT
COMMITTENZA DIRETTA	ALTRE COOPERATIVE DEL CONSORZIO	SERVIZI VARI	NO-PROFIT

I fatturati principali di Cisile derivano dalle attività e dai servizi offerti in ragione dei contratti siglati dal Consorzio Il Mosaico con Enti Pubblici in qualità di *general contractor* (€ 2.591.819,32); tra essi, i servizi inerenti la Salute Mentale e quelli relativi l'area educativa e socio educativa che si affiancano alla gestione della Casa di Riposo Comunale di Aiello (€ 1.3490.706,52)

FORNITORI DI CREDITO E FINANZIARI

Nel 2016 è proseguito il consolidato rapporto con la **Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli** con la quale La Cisile opera fin dalla sua costituzione e dove la cooperativa ha acceso due conti correnti per la gestione ordinaria delle attività.

Da alcuni anni la cooperativa opera con soddisfazione anche con la **Veneto Banca**, filiale di Gorizia, dove sono attivi un conto corrente ordinario ed un conto anticipi fatture e con la **Banca Unicredit** Filiale di Gorizia dove è attivo un conto corrente ordinario.

La scelta di operare con più banche – sempre in un rapporto di massima fiducia e trasparenza – ci consente di evitare il rischio della concentrazione e della dipendenza dai singoli istituti di credito.

Complessivamente la situazione finanziaria della cooperativa è molto migliorata; l'incidenza degli oneri finanziari (comprese spese e commissioni) rispetto al fatturato si è attestata allo 0,6% con una diminuzione dello 0,2% rispetto all'esercizio 2015.

A fine anno la cooperativa ha contratto con Unicredit Filiale di Gorizia un mutuo di euro 200.000, della durata di mesi 11, per l'erogazione della tredicesima mensilità. E' proseguita con regolarità la fase di rimborso del mutuo decennale di euro 180.000 contratto – sempre con Unicredit - nel 2012 per la ristrutturazione delle comunità di San Vito al Torre ed Aiello del Friuli (debito residuo al 31.12.2016 euro 107.715,50).

Nel 2016 è proseguito il contratto di leasing contratto nel 2013 con la società Ecolab Srl della durata di 60 mesi per l'acquisizione di una lavatrice industriale del valore di € 11.700 utilizzata nella comunità "la Casa di Teresa" di Aiello del Friuli

FORNITORI DI BENI O SERVIZI

Di seguito, ed in forma sintetica, i principali fornitori della Cooperativa in rapporto ad attività di servizio, commerciali e finalizzate agli inserimenti lavorativi:

<i>IDENTITA' FORNITORE</i>	<i>SETTORE FORNITURA</i>
AMGA ENERGIA e SERVIZI S.r.l.	<i>Energia elettrica</i>
ENEL ENERGIA	<i>Luce e gas</i>
IL MOSAICO Consorzio di Cooperative	<i>Servizi Amministrativi</i>
ELABORAZIONI CASAGRANDE	<i>Consulenza del lavoro paghe</i>
TELECOM	<i>Telefonia fissa</i>
CIRFOOD	<i>Fornitura pasti asilo nido</i>
CONSORZIO AGRARIO FVG	<i>Materiale per fattoria Novacco</i>
AGRICOLA PASSONE	<i>Materiale per fattoria Novacco</i>
KUWEIT PETROLEUM	<i>Carburante</i>
MOLIN NOVACCO DI GATTI A.	<i>Affitto Azienda Novacco</i>
DEL TORRE	<i>Abbigliamento attrezzatura da lavoro</i>
NEMO S.r.l.	<i>Acquisto attrezzatura pulizia</i>
MAGRIS spa	<i>Prodotti per igiene Casa di Riposo</i>
CONAD GORIZIA	<i>Pasti villetta</i>
MAINARDI FOOD	<i>Pasti e prodotti pulizia comunità San Vito e Aiello</i>
LEPRE LUCA - AIELLO	<i>Lavori agricoli</i>
ECOLAB	<i>Leasing lavatrice e prodotti per pulizia</i>
COMUNE MUZZANA DEL TURGNANO	<i>Acquisto farina</i>

PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE TERRITORIALI

A partire dalla fondazione, abbiamo sempre fermamente creduto nell'importanza e nel valore delle relazioni territoriali, impegnandoci costantemente nella costruzione di rapporti positivi, significativi e costruttivi con le varie Amministrazioni comunali e con le realtà associazionistiche, a partire da quelle che operano in contesti assistenziali, ricreativi ed educativi.

Queste modalità di rapporto sono sostanziali e preziose proprio in virtù degli obiettivi caratterizzanti la Cisile, sintetizzabili nel considerare centrale – in ogni aspetto e dimensione - ogni persona, specie se debole o comunque svantaggiata.

Risulta pertanto intuitiva la rilevanza attribuita al processo che porta alla costruzione e al continuo rafforzamento del radicamento territoriale inteso come strategia rivolta alla costruzione del bene comune ed alla promozione delle comunità locali.

Integrazione con la rete dei servizi Socio-sanitari

In questo bilancio sociale sono già stati descritti i servizi e le attività gestite da la Cisile così come il senso e le modalità adottate nella gestione dei rapporti con i vari Servizi Pubblici interessati e coinvolti.

Comunità locale

La Cisile si configura come organizzazione sociale, flessibile e aperta alla partecipazione di iniziative e attività promosse e gestite da soggetti situati nel medesimo territorio di riferimento.

Leggendo quindi la parte in cui vengono presentate le varie attività, si trova conferma di come *Cisile* prenda parte in modo continuo ed attivo alle tante manifestazioni e ai diversi eventi locali considerando tali contesti e attività quali fondamentali occasioni di promozione complessiva delle varie comunità locali e quindi di ogni persona che vi partecipa.

Forme di sostegno economico verso e dal territorio

Attraverso forme di limitato coinvolgimento economico la cooperativa *La Cisile* sostiene iniziative sportive, culturali e sociali del proprio territorio, in particolare alcune manifestazioni a carattere popolare realizzate nei Comuni di San Vito al Torre e di Aiello del Friuli.

Cooperative, Consorzi , Associazioni

La Cisile aderisce, fin dalla sua costituzione, alla **Confederazione delle Cooperative Italiane** tramite l'*Unione provinciale* di Gorizia di tale organizzazione. In ragione della sua natura di cooperativa sociale essa è incardinata in *Federsolidarietà*, la federazione di *Confcooperative*

che appunto raggruppa le cooperative sociali, le mutue e le imprese sociali.

Per tale appartenenza, la cooperativa corrisponde una quota associativa annuale pari ad € 2.402 fruendo di alcuni servizi di consulenza e, ovviamente, della rappresentanza politico-sindacale a vari livelli.

La Cisile, come già più volte è stato ricordato in questo documento, ha contribuito a fondare il **Consorzio di Cooperative Sociali il Mosaico**, di cui è attualmente socia. Motivazioni, scopi e azioni di tale appartenenza sono esaurientemente esplicitate nel corso della presente rendicontazione sociale.

La Cisile è socia (fondatrice) di **Welcoop**, il consorzio regionale che raggruppa alcune delle maggiori cooperative del Friuli Venezia Giulia che operano nei servizi alla persona (cd. di tipo A). La presenza di Cisile è sempre stata intesa a rappresentare tutte le cooperative del Consorzio per garantire ad esse le migliori opportunità di collaborazione e sviluppo armonico in un contesto regionale positivo e partecipato. *La Cisile* partecipa alla rete nazionale costituita da "**Idee in Rete**", consorzio nazionale della cooperazione sociale fondato anche dal Mosaico, che attualmente raggruppa oltre 35 consorzi territoriali sparsi in tutta Italia (www.ideeinrete.coop).

Infine la Cisile è iscritta alla Compagnia delle Opere ed al Consorzio Solaris di Roma (in liquidazione).

Partnership

Segnaliamo il significativo rapporto con ENAIP FVG, per l'organizzazione delle attività formative, nel quale abbiamo privilegiato un approccio caratterizzato da una logica di partenariato che ci ha consentito - in particolare in alcuni contesti di servizio (anziani e minori, in primis) - di presentare e successivamente realizzare metodologie di formazione innovative e caratterizzate da un feed-back continuo tra i momenti della rilevazione del fabbisogno del personale, della progettazione e della realizzazione degli interventi e delle verifiche.

Ambiente

La Cisile non gestisce attività che comportano alti impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. In riferimento ad azioni che possano comportare anche un minimo rischio di inquinamento, la cooperativa compie costantemente scelte tese a produrre il minore impatto possibile. Di seguito alcuni aspetti ritenuti rilevanti:

- **produzioni biologiche**: la coltivazione dell'Azienda Agricola "Molin Novacco" è di tipo biologico.
- **mezzi di trasporto**: si presta attenzione ad una manutenzione costante e regolare anche per minimizzare il più possibile le emissioni nocive.
- **gestione dei rifiuti**:

- all'interno di ogni servizio/sede si presta una particolare attenzione all'attività legata ad una corretta raccolta differenziata diversificando gli scarti rispetto alle seguenti categorie: umido, carta, plastica, lattine ed alluminio;
- l'olio vegetale (biologico) impiegato dalla trattoria di Aiello viene sottoposto ad un processo di smaltimento attraverso apposita ditta specializzata;
- vi è un corretto smaltimento dei rifiuti legati alle attività degli uffici (toner da stampanti, fotocopiatrici, nastri da stampa, ECC.) attraverso apposita ditta specializzata con cui Il Mosaico ha stipulato apposita convenzione;
- in riferimento alla produzione di rifiuti sanitari o derivanti da attività assistenziali svolte presso la Casa di Riposo di Aiello, le procedure di smaltimento adottate sono conformi ovvero rispettano normativa e/o regolamento dell'ente appaltante;
- in ogni struttura residenziale viene correttamente effettuata la raccolta dei farmaci scaduti.

Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS

Inseriamo – come di consueto - questo speciale paragrafo per presentare e promuovere l'associazione **Jobel** - costituita nel 2000 e da sempre sostenuta attivamente da La Cisile - che continua con grande energia e entusiasmo a sostenere l'azione di Gregoire nelle sue terre africane (Costa d'Avorio, Benin e ultimamente anche Togo) a favore delle persone più marginalizzate ed escluse, a partire proprio dalle persone malate di mente.

Un rapporto che dura dalla fondazione della associazione e che Cisile interpreta anche offrendo, assieme a tutto il Mosaico, il proprio supporto per il disbrigo di ogni pratica burocratica e di



amministrazione senza oneri per l'associazione, che quindi può destinare tutti i fondi raccolti all'aiuto agli ospiti dei centri gestiti dall'Associazione Saint-Camille de Lellys, che opera appunto in Africa.

Promuoviamo ed incentiviamo in ogni modo la donazione strutturata alla Jobel da parte dei soci lavoratori mediante una piccola trattenuta sullo stipendio che consente di realizzare molte cose importanti per quelle persone; invitiamo tutti i soci a destinare il 5 per mille alla Jobel.

Di tutto questo si possono trovare adeguati racconti e testimonianze sul sito di Jobel (www.jobelonlus.org).

Per sostenere l'Associazione:

Conto corrente postale - compilando un bollettino di conto corrente postale n°13218334 intestato all'Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS - Via Roma nr. 54/a 33050 San Vito al Torre (UD) **Conto corrente bancario** - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - FILIALE: SAN VITO AL TORRE (UD IBAN:IT25S0855164240000000203782

Postepay - compilando l'apposito modulo presso gli uffici postali con intestazione a ZUTTON PAOLO LUIGI n.carta 4023600569529987

Assegno bancario - attraverso un assegno bancario non trasferibile da inviare in busta chiusa all'Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS

5X1000 - questa scelta contribuirà ad assicurare assistenza sanitaria gratuita a migliaia di persone con disagi mentali in Benin e in Costa d'Avorio. Codice Fiscale: 90007450308

Eventi di raccolta fondi Puoi sostenere le nostre attività organizzando eventi di raccolta fondi in favore dell'Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS: concerti, mercatini, mostre, feste, spettacoli teatrali, cene sociali, banchetti, manifestazioni sportive e di altro tipo.

Lasciti testamentari - Il lascito testamentario è una scelta di solidarietà che permette all'Associazione Jobel di continuare il suo impegno a favore delle attività di promozione umana dei Paesi in via di sviluppo.

APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	22 maggio 2017	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa	novembre 2016				
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input checked="" type="checkbox"/>	Sito Internet <input checked="" type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate	30	25			
Invio diretto di n. copie a	EE.LL. 10	AAS 2 5	Regione/Province	2	
Invio/consegna su richiesta	Soci: 13		Terzo Settore: 5		Altri_ 7

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia cartacea a tutti i soggetti con cui la CISILE ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari che lo richiederanno
- ai Comuni con i quali la Cisile intrattiene collaborazioni ed incarichi
- alla BCC a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile. Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile – sulla pagina della cooperativa nel sito web del Consorzio Il Mosaico (www.consorzioilmosaico.org/index.php/associate/la-cisile)

